



Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Acli

Acli provinciali di Brescia

www.aclibresciane.it

Sede

Via Corsica 165, 25125 - Brescia

Contatti

Tel 030 2294012

Fax 030 2294025

Mail segreteria@aclibresciane.it



del

La Forza Lavoro

Rendiconto sociale 2013





Gennaio - Dicembre

2013

Dodici mesi di impegno sociale



Indice

	<i>pag.</i>
Premessa	3
Le Acli	
Identità e missione	5
La nostra storia	8
La nostra organizzazione	11
Attività di promozione sociale nel 2013	
Al centro i circoli	15
L'importanza alla formazione	20
Le campagne	25
Altre attività associative	26
Le associazioni specifiche	
Aval	29
Lega consumatori	30
Ipsia	30
Centro Turistico Acli	31
Federazione Anziani e Pensionati	32
US Acli	32
Sicet	33
Coordinamento Donne e Giovani delle Acli	33
I nostri servizi: le imprese sociali	
Il patronato	36
La coop. Acli bresciane G. Agazzi	39
Acli Servizi Brescia Srl	41
Acli Service	43
Consorzio Acli Solidale	45
Acli Duemila	46
Fondazione Bresciana di Solidarietà	47
Enaip	48
Associazione Senza Confini ONLUS	49
Impegni nelle imprese sociali della rete bresciana	
Il progetto <i>La casa e l'emergenza abitativa</i>	51
L'impegno per l'istruzione e il lavoro	56
Dati gestionali	
Personale occupato	59
Volontariato	60
Formazione	60
Dati economici	61

Premessa

Un rendiconto, come si capisce, dà conto di quanto fatto. Crediamo sia doveroso manifestarlo con trasparenza sia ai propri soci sia a coloro che, in diverso modo, hanno a che fare con le Acli.

Il rendiconto preciserà chi siamo, quanti siamo, cosa facciamo, che contributo offriamo alla comunità bresciana. Abbiamo cercato – senza essere ragionieristici – di non nascondere alcunché. Perché poi rimane del tutto nascosto tutto ciò che accompagna questi numeri e questi fatti: la fatica e l'intelligenza del gestire, il sudore del lavoro, la complessità dei rapporti e la complicazione dei bisogni o – peggio – delle norme giuridiche, la creatività del progettare... Tutta questa opera è invisibile, non si coglie se non come intenzione o come esito finale.

Ci pare comunque importante trovare un modo per osservare – o anche solo elencare - tutto quanto nasce nella relazione tra noi, le Acli, e la comunità bresciana.

È una comunità che, anche quest'anno, vive nella crisi sociale ed economica che dal 2007 ha colpito in modo duro il mondo dei lavoratori, quel ceto popolare di cui noi sentiamo l'appartenenza. Proprio per questo abbiamo cercato di capire meglio le ragioni, approfondire la conoscenza del contesto e poi fare: cioè offrire servizi, sportelli, opportunità, tutele, ragionamenti, letture, informazioni e tutto quanto potrete osservare leggendo questo rendiconto.

Naturalmente neanche noi abbiamo la ricetta per uscire dalla crisi. Ma il rapporto con la nostra comunità ci chiede in questo momento di non demordere dal nostro impegno quotidiano, dalla nostra fatica e – semmai – provare ad immaginare nuove vie per sostenere le fragilità sociali. È anche per questo che abbiamo voluto scrivere ciò che facciamo, per dire che anche nella crisi il nostro impegno non viene meno. Anzi.

Le Acli ci sono.

*Roberto Rossini
Presidente provinciale*

Le Acli



Identità e missione

La nostra è un'associazione di laici cristiani che riunisce in sé circoli territoriali, servizi, imprese, progetti ed associazioni e che dal 1945 tesse continuamente un

profondo legame con il territorio e con i cittadini di Brescia, costruendo partecipazione e democrazia. L'esperienza delle Acli a Brescia si caratterizza infatti per un profondo legame con il territorio, che è costruito giorno dopo giorno grazie al lavoro quotidiano delle persone che compongono il nostro movimento, grazie al loro entusiasmo e alle loro inesauribili energie.

Siamo un'associazione di promozione sociale: un sistema diffuso e organizzato sul territorio che promuove il lavoro e i lavoratori, educa ed incoraggia alla cittadinanza attiva, difende, aiuta e sostiene i cittadini, in particolare quanti si trovano in condizione di emarginazione o a rischio di esclusione sociale. Come soggetto autorevole della società civile organizzata, siamo protagonisti nel mondo del cosiddetto terzo settore: il volontariato, il non profit, l'impresa sociale.

Noi lavoriamo perché ogni persona viva in un mondo un po' più giusto, un po' più fraterno, un po' più libero, un po' più vero.

L'associazione conta oggi in provincia di Brescia circa 11.000 iscritti e 72 Circoli ed ogni circolo a sua volta costituisce un'associazione territoriale autonoma. La vera base del movimento aclista sono i circoli presenti sul territorio: il luogo dove veramente si fa associazione e promozione sociale, dove si entra in contatto con la gente e la comunità, leggendo i bisogni del territorio e cercando di attivarsi per dare delle risposte.

Da questa filosofia nascono una molteplicità di attività e di iniziative: incontri e corsi di formazione, sportelli e servizi, gruppi di acquisto solidale, raccolta firme e attività di cittadinanza attiva, gite, fest'Acli, spettacoli, giornalini e tantissimo altro fino ad arrivare al bar presente in circa la metà dei 72 circoli della città e della provincia.

A group of cyclists in red and white jerseys are gathered in a city square, holding a large banner. The background shows a historic building with arches and a street lamp. The text is overlaid on the image.

Quattro sono **i principi** che da sempre orientano il

Fedeltà ai Lavoratori

Crediamo nella persona e nella comunità, nella competenza e nella professionalità.

Il lavoro è un elemento essenziale di manifestazione della dignità e dell'identità di ogni persona. La sua mancanza o precarietà incide sulla vita di ognuno e sulla sua visione del mondo. Il lavoro e l'uomo vengono prima di ogni sistema di produzione e di ogni profitto. Lo sviluppo equilibrato di ciascun fattore economico rappresenta un impegno che le Acli si assumono verso le future generazioni.

Fedeltà alla Democrazia

Crediamo nella partecipazione, nell'onestà, nella trasparenza e nella legalità.

La democrazia non è semplicemente una tecnica per selezionare chi deve governare. La democrazia è invece un sistema attraverso il quale la società civile diviene sempre più responsabile perché coinvolta nella formazione delle decisioni che riguardano la convivenza civile e i valori che ispirano le persone. Per questo le Acli sostengono l'idea della democrazia partecipativa e deliberativa, in cui la società civile organizzata e i singoli cittadini possano svolgere un ruolo attivo, influente sulle decisioni collettive.



nostro movimento, guidato dalla Dottrina Sociale della Chiesa

Fedeltà alla Chiesa

Crediamo nella Dottrina Sociale della Chiesa e nel messaggio di Dio nel Mondo.

Le Acli vivono una cittadinanza attiva dentro la Chiesa, per far maturare una responsabilità, insieme alla comunità, alla vocazione evangelizzatrice nel mondo. Come ci insegna il Vangelo, e la sua traduzione nell’Insegnamento Sociale della Chiesa e nel Concilio Vaticano II, le Acli camminano nel mondo insieme a tutti gli uomini di buona volontà per un mondo in cui la libertà e la pace, la giustizia e la solidarietà, la responsabilità e la fraternità possano prevalere sulla violenza, sulle ingiustizie, sull’indifferenza, sull’egoismo.

Fedeltà al Futuro

Crediamo nel futuro e nelle nostre responsabilità verso di esso.

Perchè ci sta a cuore l’idea del “dopo di noi”: le nostre azioni assumono influenza anche sul lungo periodo. Crediamo che la politica, il lavoro e la pastorale debbano essere pensati in quest’ottica. Ci pare uno dei modi privilegiati per dire “responsabilità”.

La nostra storia

La nascita delle Acli a livello nazionale si fa risalire ai giorni 26-28 agosto 1944, mentre a livello bresciano un anno dopo: sono quindi 68 anni che operiamo in provincia di Brescia. La sigla Acli, declinata al plurale (Associazioni cristiane lavoratori italiani),

fa capire chiaramente che il movimento, fin dall'inizio della propria attività, si pose un obiettivo ambizioso e lungimirante: creare una "istituzione composita" che potesse raggruppare "sotto la bandiera della medesima organizzazione, diverse forme associative, circoli di lavoratori, nuclei aziendali, associazioni di categoria", proponendosi l'obiettivo di aggiungere "so-

A che servirebbe una magnifica dottrina sociale se non vi fosse chi si impegnasse a tradurla dalla fase di pura enunciazione a quella di concreta realizzazione? Le Acli intendono assolvere a questo impegno.

Don Giacinto Agazzi

cietà cooperative, sportive, teatrali ecc". Nel corso degli anni, la gamma notevole di servizi offerti a tutti i cittadini attraverso associazioni specifiche e imprese sociali rese ancora più complessa la struttura delle Acli tanto che si parla, oggi, di "sistema Acli", senza che ciò abbia fatto venir meno l'attenzione privilegiata al mondo del lavoro.

Fu l'avv. Lodovico Montini, verso la fine del 1944, a portare negli ambienti cattolici bresciani la notizia della nascita delle Acli, con l'auspicio che anche a Brescia si costituisse il nuovo movimento. Le riunioni clandestine si susseguirono e dopo il 25 aprile la struttura organizzativa era già delineata. Durante la riunione del primo giugno 1945,



fu eletto il primo presidente provinciale. L'impulso determinante per il decollo delle Acli bresciane lo diede il nuovo assistente ecclesiastico don Giacinto Agazzi, il quale, con una dedizione e un impegno straordinari, uniti ad una autorevolezza riconosciuta da tutti e ad un'eccezionale equilibrio umano e sacerdotale, riusciva a orientare, moderare e pungolare il neonato movimento.

Tutta la storia delle Acli, a livello nazionale così come a livello locale, è una continua riflessione sul ruolo di un movimento cattolico dei lavoratori rispetto alla società civile e alle varie sfide che la sua storia e la sua evoluzione pongono da un punto di vista politico ed anche organizzativo e rispetto alla vocazione cristiana e alla Dottrina sociale della Chiesa. Dentro ai dirigenti delle Acli convivono dialetticamente più culture: ecclesiale ed educativa, sociale, sindacale e politica. Proprio questo fa delle Acli una realtà ancorata alla propria base sociale e alle energie vitali e passionali che caratterizzano i lavoratori e le lavoratrici. Come movimento ha avuto una storia tumultuosa di cambiamento e di evoluzione continua, che lo ha portato ad essere quello che è oggi: un movimento composito, variegato, democratico, in continua evoluzione e dibattito interno, in piena sintonia con i principi e gli ideali sanciti ancora al momento della sua costituzione.



La nostra missione

Mettersi al servizio delle persone

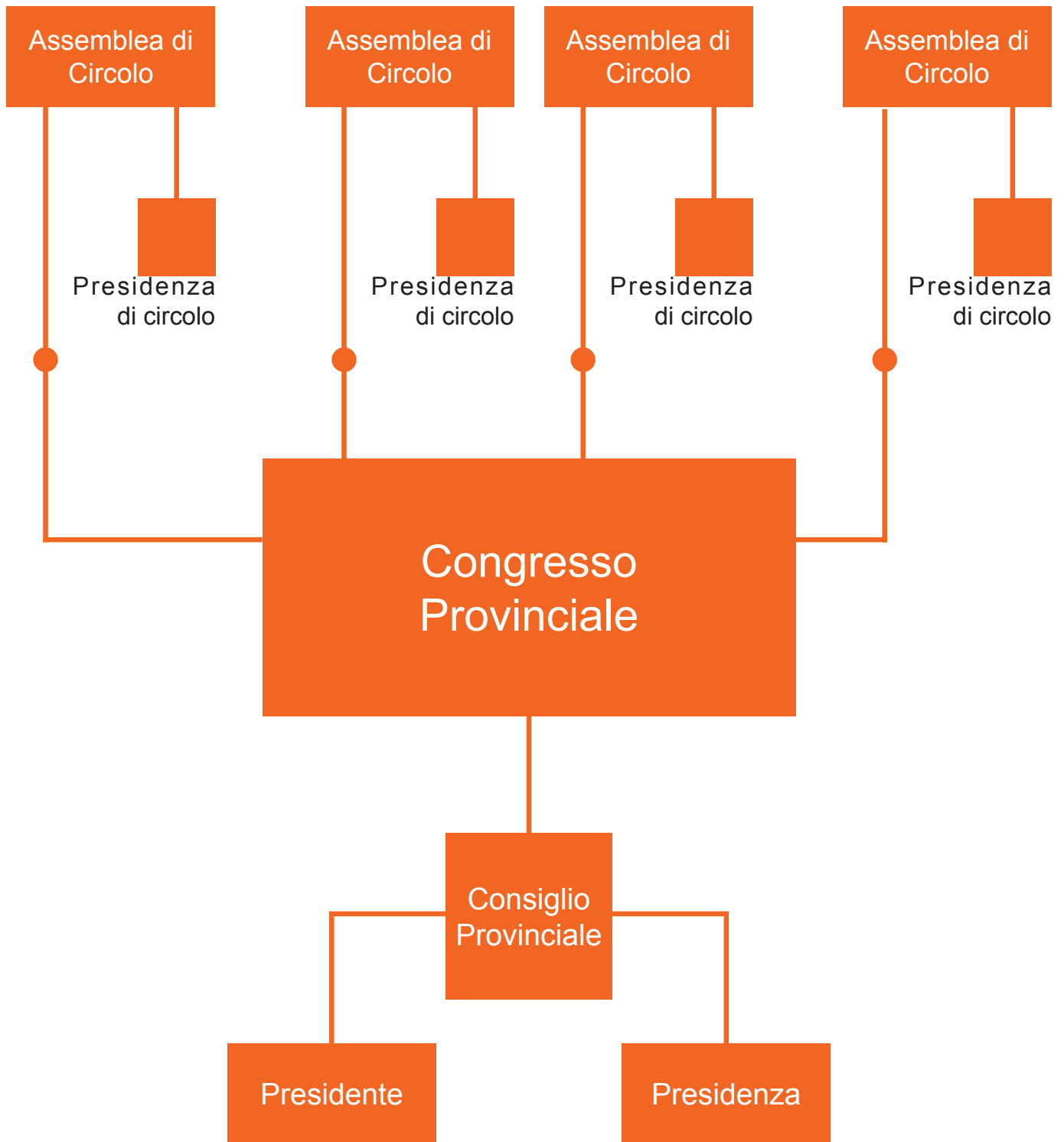
Attraverso i nostri circoli, il Patronato, il CAF e molti altri servizi ci occupiamo di ascoltare i problemi delle persone e di supportarle nel rendere esigibili i loro diritti.

Informare e formare

In vari modi diffondiamo informazioni concrete sulla legislazione italiana e stimoliamo dibattiti sulla direzione che stiamo prendendo. La formazione e l'informazione sono la base della partecipazione e imprescindibile strumento per favorire lo sviluppo di consapevolezza e libertà nel difficile compito di essere cittadini attivi.

Innovare

Creiamo nuove idee per promuovere e generare giustizia sociale. Alla base dell'innovazione rimane la nostra costante attenzione alle persone e al territorio dentro al quale operiamo.



La nostra organizzazione

La vocazione democratica delle Acli si traduce nella sua organizzazione interna

Il Congresso provinciale

Detta le linee per i 4 anni successivi ed elegge il Consiglio provinciale.

E' preceduto dai congressi di circolo che eleggono i propri delegati al Congresso provinciale ed il proprio Consiglio direttivo (il quale a sua volta elegge amministratore, segretario e presidente).

Si riunisce ogni 4 anni.



Il Consiglio provinciale

Dà forma alle linee e agli obiettivi approvati dal Congresso.

Definisce le strategie, gli strumenti e le risorse necessari a conseguire gli obiettivi indicati.

Approva la composizione della Presidenza.

Nomina il Segretario Generale.

Elegge il Collegio provinciale dei Revisori dei conti.

Approva annualmente i bilanci della Struttura provinciale e i dati di apertura e chiusura del tesseramento.

Si articola in Commissioni di lavoro coordinate dai rispettivi Presidenti.

Si riunisce in sessione ordinaria due volte l'anno e, in sessione straordinaria, quando lo richiedano per iscritto un terzo dei suoi componenti.



Il presidente e la presidenza

L'attuale Presidenza provinciale delle Acli bresciane è stata nominata dal Consiglio Provinciale il 19 marzo 2012, in seguito al 24° Congresso e all'elezione del Presidente Roberto Rossini.

Presidente provinciale

Roberto Rossini

Vicepresidenti

Imelda Rigosa

Vicepresidente vicario con delega ai rapporti con Acli regionali e alla FAP

Luciano Pendoli

Con delega al welfare e alle zone

Pierangelo Milesi

Con delega alla formazione e agli eventi

Segretari

Lorenzo Zorzi
Amministratore

Stefania Romano

Con delega alla comunicazione e Ufficio Studi

Valter Taesi

Con delega alle imprese sociali e ai servizi

Fabrizio Molteni

Con delega al lavoro e all'innovazione sociale

Ettore Siverio

Con delega alla cooperazione, partecipate e AcliDuemila

Membri politici di diritto

Dino Botti

Rappresentante di US Acli e coordinatore Cosas

Vera Lomazzi

Responsabile Coordinamento Donne

Don Mario Benedini

Accompagnatore spirituale

Membri tecnici di diritto

Marco Menni

Segretario generale

Roberto Toninelli

Segretario organizzativo

Andrea Franchini

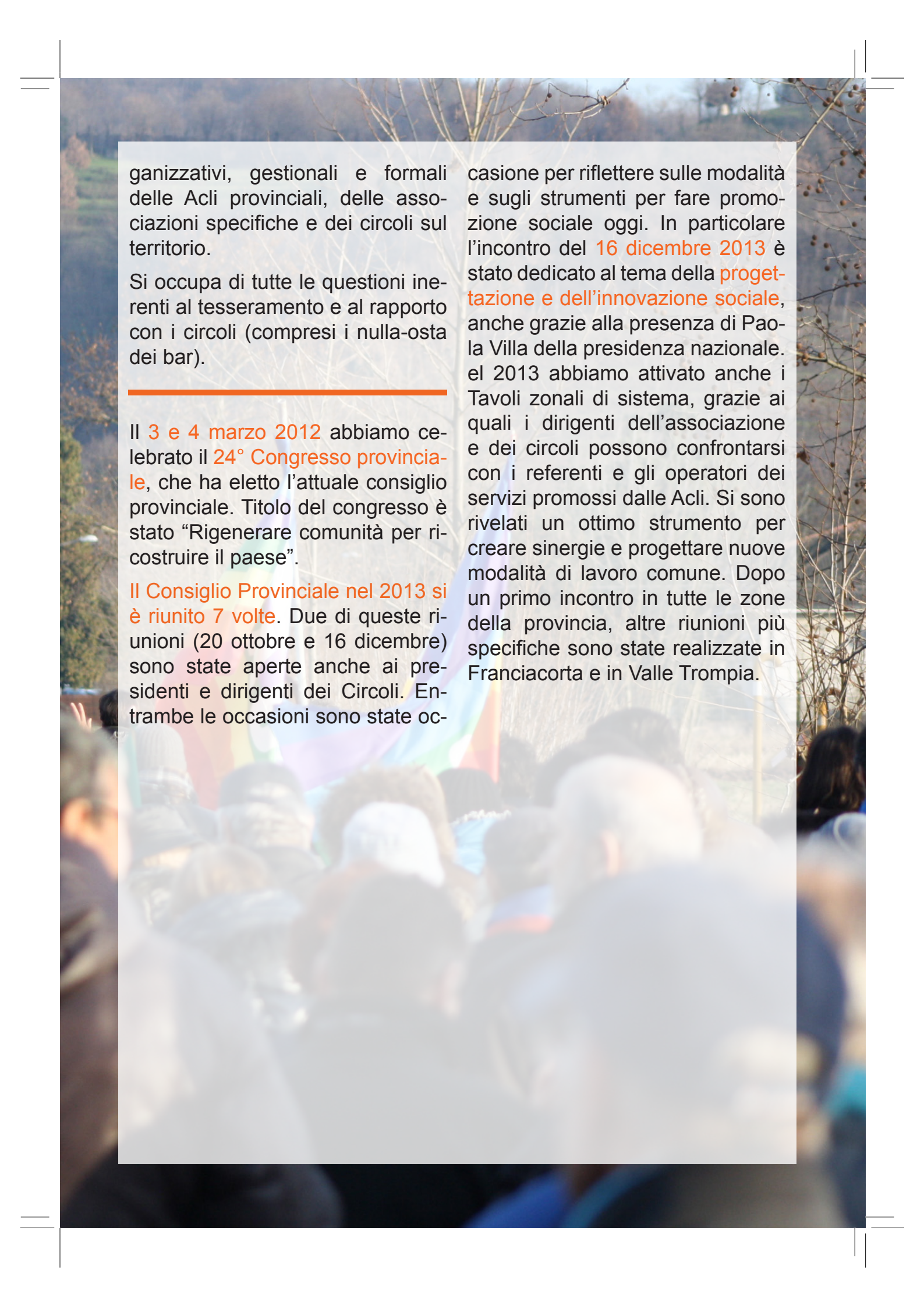
Animatore sociale

Segreteria generale

Coordina i servizi e le imprese sociali attraverso il Co.S.I.S. (Comitato Servizi Imprese Sociali), composto dai relativi Direttori, dal Vice-presidente, dall'Amministratore e dal Segretario dell'Organizzazione.

Segreteria organizzativa

La segreteria organizzativa dell'associazione cura tutti gli aspetti or-

The background of the page is a photograph of a crowd of people at an outdoor event. In the center, a large rainbow flag is being held up. The people in the crowd are mostly seen from behind, looking towards the flag. The scene is set outdoors with trees and a clear sky in the background.

ganizzativi, gestionali e formali delle Acli provinciali, delle associazioni specifiche e dei circoli sul territorio.

Si occupa di tutte le questioni inerenti al tesseramento e al rapporto con i circoli (compresi i nulla-osta dei bar).

Il 3 e 4 marzo 2012 abbiamo celebrato il 24° Congresso provinciale, che ha eletto l'attuale consiglio provinciale. Titolo del congresso è stato "Rigenerare comunità per ricostruire il paese".

Il Consiglio Provinciale nel 2013 si è riunito 7 volte. Due di queste riunioni (20 ottobre e 16 dicembre) sono state aperte anche ai presidenti e dirigenti dei Circoli. Entrambe le occasioni sono state oc-

casione per riflettere sulle modalità e sugli strumenti per fare promozione sociale oggi. In particolare l'incontro del 16 dicembre 2013 è stato dedicato al tema della **progettazione e dell'innovazione sociale**, anche grazie alla presenza di Paola Villa della presidenza nazionale. el 2013 abbiamo attivato anche i Tavoli zionali di sistema, grazie ai quali i dirigenti dell'associazione e dei circoli possono confrontarsi con i referenti e gli operatori dei servizi promossi dalle Acli. Si sono rivelati un ottimo strumento per creare sinergie e progettare nuove modalità di lavoro comune. Dopo un primo incontro in tutte le zone della provincia, altre riunioni più specifiche sono state realizzate in Franciacorta e in Valle Trompia.

Attività di promozione sociale nel 2013



Al centro i circoli

Da parte della sede provinciale nel 2013 abbiamo posto un impegno costante al sostegno, all'accompagnamento e allo stimolo verso i 72 Circoli Acli presenti in città e in provincia. Oltre al lavoro quotidiano della segreteria e dell'animatore sociale, sono stati organizzati alcuni momenti formativi per i dirigenti territoriali dell'associazione.

Attenzione ai dirigenti dei circoli e ai lavoratori

Formazione e Riflessione

Il tradizionale appuntamento della Quadri dirigenti ha visto nel 2013 un momento di formazione e confronto sul tema dell'azione sociale dei circoli territoriali, per confrontarsi su nuovi orizzonti di lavoro e di impegno e diffondere esperienze significative generate nel mondo aclista.

Guidati nella riflessione dal sociologo Gino Mazzoli – esperto di welfare e processi formativi – il 5

e 6 aprile circa un centinaio dirigenti aclisti hanno provato a ripensare il ruolo delle Acli nelle nostre comunità per capire come essere ancora oggi “sale e luce” nei nostri territori e comprendere a quali domande sociali vorremmo e dovremmo rispondere.

La due gironi è stata anche l'occasione per presentare esperienze e storie associative sviluppate nei nostri circoli provinciali.



Fare i conti con la crisi

Circolo di S. Polo

Un progetto tra gestione del bilancio familiare e ripensamento dei modelli di consumo. A partire dalla nostra quotidianità conoscere e costruire strumenti concreti per riflettere, capire, ragionare intorno ai temi di bilancio e economia familiare. Conoscere e monitorare le spese e valutare se, dove, come modificarle per incidere sul nostro bilancio e favorire un'economia del ben vivere. Creare un luogo, uno spazio, un "contesto" dove coltivare e promuovere socialità.

La bottega solidale

Circolo di Nave

Nel percorso di ristrutturazione e di rigenerazione degli spazi del circolo è nata una collaborazione tra le Acli e la cooperativa Futura per l'apertura di una bottega solidale che oltre ai prodotti del commercio equo e solidale promuove la vendita di piccoli oggetti di artigianato realizzati dalle persone seguite dalla cooperativa.

Il Gastòm

Circolo di Manerbio

L'esperienza del Gas per passare dalla zucchini biologica alla filosofia che tesse vita e pensiero. Sostenere l'economia legata al territorio e tessere le filiere a discapito del consumo esclusivamente lega-

to ai grandi centri commerciali per riconquistare il territorio, ricostruire il tessuto intimo della società, determinare cambiamenti negli stili di vita e nei modi di pensare.

La formazione all'impegno socio-politico

Circolo di Cazzago

Un percorso formativo per far conoscere i meccanismi e il contesto legislativo che regolano la vita amministrativa del Comune rivolto a tutti coloro che intendono impegnarsi a vari livelli nella vita pubblica e associativa locale, per il raggiungimento del bene comune.

Casa Lilli

Circolo di Castel Mella

Un punto famiglia articolato, un spazio di accompagnamento per e con la famiglia, per valorizzare le sue capacità e sperimentare il protagonismo familiare. Il tratto distintivo che caratterizza casa Lilli è rappresentato dalla capacità di mettere in stretta relazione servizio, aggregazione e protagonismo.

Come casa il mondo

Circolo di Castenedolo

Il tema dell'integrazione trova casa alle Acli di Castenedolo diventate ormai punto di riferimento per gli immigrati. Proposte di aggregazione, riflessione sui temi dell'immigrazione e

dell'intercultura, avvio della consulta dei popoli, corsi di alfabetizzazione, feste multietniche, preghiera interreligiosa, corsi di teatro, scambio di S.Lucia, sportello immigrati, l'Italia sono anch'io... con l'obiettivo di sostenere e favorire percorsi di integrazione e cittadinanza.

Binari solidali

Circolo di Calvisano

La stazione ferroviaria (ristrutturata dalle Acli) è tornata a vivere a Calvisano. Bar, corsi, orto didattico, incontri, mostre... hanno restituito alla comunità uno spazio vitale di aggregazione e coesione sociale. Di particolare rilievo l'attività della locomotiva dei ragazzi: pomeriggi estivi di gioco, laboratorio, teatro, arte, lettura, contatto con la natura.

Metti i giovani in circolo

Circolo di Botticino

Un progetto in collaborazione con le Parrocchie di Botticino per mettere "in circolo" giovani che sappiano identificarsi in uno spazio dedicato a loro, uno spazio a loro misura, in cui sperimentare protagonismo, partecipazione attiva, educazione, responsabilità, cultura della prevenzione.





Sviluppo territoriale

Nel 2013 abbiamo sostenuto progetti territoriali di rigenerazione e sviluppo associativo, all'interno di 4 Circoli Territoriali.

Il centro Arturo Bonazza Leno

La ristrutturazione della storica sede delle Acli lenesi (inaugurata il 5 ottobre) ha permesso l'avvio di un progetto sociale che vede la partecipazione di Acli, Comune e Parrocchia ed ha come principali destinatari le famiglie e gli anziani. Una nuova distribuzione degli spazi ha permesso di inserire nel centro Bonazza un centro di incontro e aggregazione per la terza età gestito dai servizi sociali del Comune, i nuovi uffici per i servizi di patronato e di CAF delle Acli e la sede del circolo locale nella quale ha trovato spazio il gruppo di acquisto solidale. In cantiere l'avvio del punto famiglia e dello sportello di segretariato sociale.

La nuova sede del Punto Famiglia Manerbio

Le molteplici iniziative promosse dal circolo e la rete di collaborazione con altre associazioni del territorio necessitavano di nuovi spazi adeguati individuati nello stabile di

vicolo Coro (di proprietà della Parrocchia) che le Acli hanno ristrutturato e riconsegnato ad una vocazione sociale. Al suo interno ora trovano spazio tutte le attività del punto famiglia – gas, gruppo turistico, lega consumatori, sportello lavoro -, della associazione giovanile Chirone e del gruppo Caritas.

Casa Lilli e il Progetto Giovani Castel Mella

Consolidare le storiche attività del circolo e coordinare le nuove molteplici iniziative del punto famiglia di Castel Mella è stato il compito dell'educatore professionale (sostenuto dalle Acli provinciali) che per un anno ha lavorato con i numerosi volontari e i membri del consiglio. Dalla collaborazione e dalla rete territoriale costruita è nato anche il progetto giovani che vedrà la sua piena attuazione nel 2014.

Il Progetto Giovani Botticino

L'offerta di una figura educativa professionale e il monitoraggio periodico sono stati il sostegno concreto che le Acli provinciali hanno offerto al progetto Metti i giovani in circolo promosso dal circolo Acli e dalle Parrocchie di Botticino. Uno spazio educativo per sostenere la creatività giovanile, per la crescita e la valorizzazione dei giovani, con

uno sguardo sui mondi sociali e sul mondo del lavoro.



L'importanza alla formazione

Come da tradizione e da mission associativa anche nel

Forum, incontri, corsi di formazione

2013 abbiamo dato molta rilevanza ed importanza alla formazione ed alla sensibilizzazione del territorio e dei cittadini della Provincia di Brescia, anche in un'ottica di formazione alla cittadinanza attiva ed alla partecipazione democratica.

Le elezioni delle rappresentanze territoriali: stimolare una partecipazione consapevole al voto

Il 2013 è stato un anno intenso dal punto di vista elettorale. Come sempre abbiamo cercato di stimolare la parteci-

pazione consapevole al voto ed abbiamo organizzato numerosi incontri e confronti tra i candidati di diverse liste.

11 febbraio Il confronto per le elezioni politiche di febbraio
Pieve di Sant'Anna

18 febbraio Il confronto tra i candidati alle elezioni regionali
Sede provinciale

29 aprile Un partecipatissimo confronto tra i principali candidati alla carica di sindaco, in vista delle elezioni amministrative di maggio in alcuni comuni della Provincia e nel Comune capoluogo.
Sede provinciale

21 maggio Un nuovo partecipatissimo confronto tra i principali candidati alle elezioni amministrative, a cura dei Giovani delle Acli, mettendo a confronti alcuni giovani candidati nelle principali liste
Sede provinciale
Giovani delle Acli

Quartieri della città Sempre in preparazione alle elezioni amministrative di Brescia, i circoli della città hanno organizzato 4 incontri in 4 quartieri su temi specifici che riguardano il territorio (urbanistica, welfare, ambiente e partecipazione)
Circoli delle Acli



La cultura e l'informazione sono al centro della mission del nostro movimento e nel 2013 abbiamo dato vita

L'Impegno per la cultura e le pari opportunità: sapere e conoscere per decidere e valutare

ad alcune presentazioni di libri e ad alcuni convegni sui principali temi dell'attualità sociale e politica del nostro Paese e della nostra Provincia: la dittatura e la violenza militare, la situazione economico sociale, l'integrazione europea. Ma anche la qualificazione professionale, l'alimentazione, la storia locale, la filosofia politica e la geopolitica.

Presentazione del libro di Anselmo Palini. *Pierluigi Murgioni. Dalla mia cella posso vedere il mare*
 Un sacerdote bresciano missionario in Uruguay e prigioniero del regime militare per molti anni. *Un libro di Anselmo Palini*
 All'incontro (al quale erano presenti quasi un centinaio di persone) oltre all'autore hanno partecipato anche il fratello di don Murgioni, ed ex compagni di missione e di prigione.

All'interno del progetto Amministratori di Sostegno di cui Aval è capofila, il 18 gennaio è stato organizzato un partecipato convegno che si è tenuto presso la sede bresciana della Regione Lombardia
18 gennaio
Un convegno nella sede bresciana della Regione Lombardia



9 marzo Il 9 marzo è stato presentato il documento Report *Presentazione del Report sui redditi bresciani* dei redditi bresciani, che analizza le dichiarazioni dei redditi degli ultimi 4 anni di circa 50.000 bresciani. Il report è un interessante punto di partenza per riflessione sulla situazione sociale ed economica delle famiglie delle nostre comunità.

9 aprile La collaborazione tra la FAP (Federazione anziani e pensionali) e la Lega Consumatori ha permesso di organizzare un incontro (che si è tenuto l'8 aprile) sui corretti stili di vita legati ad una sana alimentazione. *Un incontro sulla sana alimentazione*

20 maggio Il 20 maggio è stato presentato nel Salone Faini il nuovo libro (edito dal CeDoc) su Marta Reali, per anni impegnata anche nella nostra associazione. *Presentazione del libro su Marta Reali*

19 e 23 giugno Altri due importanti convegni si sono tenuti durante la Fest'Accli che si è tenuta a Sant'Anna dal 19 al 23 giugno. Entrambe sono stati dedicati all'integrazione europea; il primo è stato organizzato dal Coordinamento Donne (che ha realizzato anche una interessante mostra che è poi stata utilizzata molto dai circoli), e il secondo ha visto la partecipazione di alcuni parlamentari bresciani. *Due convegni sull'integrazione europea*

Corso organizzato da Acli insieme all'associazione Ipsia Onlus. Anche questa terza edizione (dedicata alla memoria di alcuni importanti eventi storici, come la guerra nei Balcani, le dittature dell'America Latina e la guerra tra Israele e Palestina) ha coinvolto più di 40 persone.

*Terza edizione del corso di geopolitica
Fabula Mundi*

Il concorso realizzato nel 2013 dopo alcuni anni è stato aperto a racconti inerenti al mondo del lavoro. Sono arrivati ben 300 racconti da tutta Italia; i migliori 30 sono stati pubblicati in un libro presentato durante la premiazione del concorso che si è svolta il 30 aprile presso l'Auditorium di A2A.

*Seconda edizione del concorso letterario
"Il settimo giorno"*

Organizzate dal Coordinamento Donne, venerdì 8 marzo è andato in scena uno spettacolo teatrale a Buffalora, mentre il giorno dopo presso il salone Faini di via Spalto San Marco è stato proposto un convegno sul ruolo delle donne nella Chiesa.

Due giornate di appuntamenti in occasione della Giornata internazionale della donna

7 lezioni su pensatori più contemporanei rispetto a quelli della prima edizione, che hanno coinvolto oltre 80 partecipanti.

*Seconda edizione del corso di filosofia politica
"La città invisibile"*



La formazione delle persone: imparare e partecipare per crescere

La formazione delle persone e dei lavoratori è una delle nostre più importanti

finalità e da sempre poniamo molta attenzione a progettare dei corsi di formazione in grado di valorizzare le competenze dei lavoratori e collaboratori delle Acli e di intercettare i bisogni dei cittadini rispetto alle evoluzioni della società e dell'economia, in modo che essi possano trovarsi preparati e formati per affrontare il loro presente, di vita e lavorativo.

Giornata di formazione per tutti i lavoratori e collaboratori dei servizi promossi dalle Acli L'incontro si è tenuto venerdì 1 marzo 2013 con la partecipazione di don Fabio Corazzina e del vicepresidente nazionale delle Acli Stefano Tassinari, che hanno aiutato i lavoratori a cogliere l'importanza sociale del proprio operato.

Corsi di informatica per anziani all'interno dei Circoli Acli Durante tutto il 2013 la Fap ha continuato a organizzare dei corsi di informatica per anziani insieme ad alcuni circoli Acli della provincia. I computer della Fap a disposizione per questo progetto sono stati utilizzati in tutto in 5 circoli nel 2013.

Corso pilota e sperimentale di servizio amministrativo per cittadini che vogliono servire la loro comunità Le Acli della Valle Camonica, della zona Bassa occidentale, di Cazzago S. Martino hanno avviato un'esperienza che sarà poi destinata ad essere ripetuta con successo in tutte le altre zone della provincia nel 2014. Si tratta di un corso rivolto a giovani e adulti interessati a servire la propria comunità attraverso il servizio amministrativo. Al corso hanno partecipato circa 30-40 persone.

Corsi di alfabetizzazione All'interno del progetto FEI Vivere in Italia, Enaip e le Acli bresciane hanno promosso nel territorio provinciale 8 corsi di alfabetizzazione di livello A1 e A2 che hanno visto la partecipazione di circa 170 immigrati.



Le campagne

In occasione delle elezioni politiche e regionali del febbraio 2013, abbiamo lanciato la campagna *lo voto*, per sensibilizzare sull'importanza del voto. Abbiamo stampato e diffuso in tutta la provincia alcune decine di migliaia di volantini che spiegavano l'importanza della partecipazione al voto. Inoltre i Giovani delle Acli hanno organizzato e gestito 4-5 incontri con giovani dai 18 ai 25 anni in alcuni oratori della provincia, per spiegare il meccanismo dei sistemi elettorali.

La formazione politico-sociale al centro

In collaborazione con CdO e i Salesiani Don Bosco, abbiamo lanciato la campagna *Perché nessuno si perda*, per rilanciare l'importanza della formazione e dell'istruzione professionale. A Brescia la campagna è stata presentata presso l'Istituto Artigianelli venerdì 13 dicembre.

L'Ufficio Studi delle Acli provinciali, in collaborazione con il Caf e il Patronato hanno realizzato una pubblicazione dal titolo *Dieci buoni motivi per non sposarsi in Italia*. L'obiettivo era quello di testimoniare – in maniera provocatoria – il fatto che il nostro sistema fiscale, previdenziale, sociale spesso non sostiene le famiglie italiane. Il documento è stato presentato ai parlamentari e consiglieri regionali bresciani ed ha avuto una buona enfasi mediatica.



Altre attività associative

Percorri la pace: di corsa e in bici a Ginevra e a Sarajevo! L'iniziativa è ormai diventata un appuntamento fisso tra le iniziative dell'associazionismo bresciano. Nel 2013 abbiamo attivato l'iniziativa per le scuole. Dal 27 al 30 aprile una quarantina tra studenti e insegnanti di alcuni istituti superiori della città, hanno ripercorso il tragitto di Percorri la Pace 2012, da Brescia a **Ginevra** in bicicletta. L'esperienza è stata molto positiva per riflettere sui temi dei rifugiati politici e del rapporto tra scienza e pace. Percorri la Pace 2013 invece ha avuto come meta la capitale bosniaca **Sarajevo**. Dal 5 al 9 settembre una novantina tra ciclisti, runner e accompagnatori hanno percorso le strade tra Brescia e Sarajevo (questa volta con qualche trasferimento in pullman) per rilanciare il tema della pace e della convivenza in una terra martoriata dalla guerra di 20 anni fa.

L'impegno per la pace



A gennaio 2013 la Tavola per la Pace Brescia Est, che vede protagonisti i circoli Acli della zona, ha organizzato il tradizionale mese della pace con incontri, cineforum, spettacoli. Il mese si è aperto con la Marcia per la pace diocesana da Caionico a Rezzato.



L'impegno verso il futuro e una nuova economia

Durante il 2013 si è avviato il percorso per costituire il **DES** (Distretto di Economia Solidale) di Brescia. Come Acli abbiamo partecipato attivamente a questo percorso e al **Tavolo verso il Distretto di Economia Solidale**. Tra le altre cose il 27 gennaio abbiamo organizzato un pranzo per finanziare il progetto, presso il ristorante Giardino delle Acli.

Nel 2013 si è svolta la seconda edizione di **Futurando**, la festa organizzata dai Giovani delle Acli e da Ipsia, sui temi della sostenibilità e dei nuovi stili di vita. La manifestazione ha coinvolto alcune decine di giovani nell'organizzazione e si svolta all'oratorio di Sant'Anna dal 28 al 30 giugno.

L'impegno per la collaborazione interassociativa

Abbiamo proseguito il percorso dell'Interassociativo, nel quale le Acli hanno un ruolo significativo. Nel 2013 abbiamo cercato di ridisegnare l'identità dell'Interasso-

In collaborazione con il Comune di Torbole Casaglia e con la Fondazione

Cogeme, abbiamo organizzato la prima edizione di **Questione di stile**, il primo festival sui nuovi stili di vita, che si è tenuto presso la cascina Giappone a Torbole Casaglia. Dal 27 settembre al 6 ottobre si sono susseguite tavole rotonde, mostre, spettacoli, laboratori per scuole, feste e numerose altre iniziative, tra cui la festa per la costituzione del Distretto di Economia Solidale di Brescia.

La **Fest'Acli** provinciale nel 2013 si è svolta in città con il titolo di "Destinazione Europa", nel quartiere di Sant'Anna dal 19 al 23 giugno. La partecipazione è stata ottima a tutti gli appuntamenti: culturali, ricreativi, formativi, ludici.

ciativo, facendolo tornare alle origini: un luogo di incontro tra i dirigenti delle

organizzazioni del mondo cattolico bresciano, dove potersi confrontare e formare per leggere la realtà sociale, economica e culturale nella quale siamo chiamati a operare.



Le associazioni specifiche



Il **Sistema Acli** è composto da molte associazioni, ciascuna delle quali si occupa di tematiche specifiche. Insieme all'Associazione ACLI, tali associazioni si fanno promotrici di importanti tematiche, attività e servizi rivolti ai soci delle associazioni e a tutto il territorio: promozione del volontariato, tutela dei consumatori, formazione e sensibilizzazione del territorio, viaggi e tempo libero, sport, salute ed anziani, abitazione e diritti dell'inquilino.

Aval

L'Aval Brescia, Associazione Volontariato Acli Lombardia, promuove, forma, organizza e associa i volontari del Sistema Acli provinciali di Brescia, che a vario titolo prestano la loro opera gratuita nei vari settori dell'associazione

In particolare svolge attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della tutela dei diritti civili, della formazione al lavoro, all'assistenza di fasce deboli o disagiate della popolazione, del volontariato.

Organizza e promuove corsi di formazione per volontari, stage e tirocini formativi, formazione tecnica professionale superiore, consulenza e servizi, progetti internazionali, corsi informatici, ricerche.

Opera inoltre per la promozione della cultura e dell'arte, per la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, per la valorizzazione dei beni di interesse artistico e storico.

Anche nel 2013 l'Aval ha svolto la sua attività di formazione e di aggiornamento dei volontari non trascurando la promozione e la ricer-

ca di nuovi volontari.

Si è poi sviluppato e ampliato l'impegno di Aval nel progetto Amministratore di Sostegno con l'apertura di nuovi sportelli Amministratori di Sostegno (AdS) a Verolanuova, Montichiari e Rovato, che si aggiungono a quelli di Brescia e di Darfo. Gli sportelli offrono informazione, orientamento, consulenza e supporto concreto e professionale per la predisposizione dei ricorsi e per la gestione dei compiti di tutela. Sui temi del progetto ormai Aval è uno dei principali riferimenti a livello provinciale. Nel 2013 gli sportelli Ads hanno effettuato circa 120 colloqui ed hanno presentato 38 ricorsi di nomina al Tribunale.

Aval nel marzo 2013 è inoltre divenuta capofila e coordinatore della Rete AdS Brescia composta da 17 associazioni del territorio provinciale, che ha allacciato le precedenti esperienze dei progetti Ads Brescia e Valle Camonica.



La **Lega Consumatori** è nata nel 1971, in primo luogo per difendere i diritti dei consumatori e delle famiglie popolari. Essa Considera il consumatore come persona, soggetto di relazione che chiama la famiglia, la comunità, la solidarietà. Gli obiettivi della associazione sono quindi la difesa del consumatore, ma anche la promozione e lo sviluppo dell'informazione e l'educazione al consumo intelligente, critico e solidale.

Lega Consumatori offre ai soci servizi di consulenza gratuita, prestati da professionisti volontari in materia bancaria, fiscale, assicurativa, familiare, condominiale, turistica, immobiliare, in diversi ambiti di intervento: alimentazione, amministrazione pubblica, ambiente, banche, case e immobili, commercio e turismo, energia, giustizia alternativa (conciliazione), comunicati e petizioni, autorità di garanzia, privacy, consulenza legale, responsabilità del medico.

In questi anni la Lega Consumatori ha potuto sviluppare e consolidare la sua presenza sul territorio, aprendo sportelli a Spalto San Marco, San Polo, Rovato, Iseo, Carcina, Manerbio, Montichiari, Chiari e Darfo. Obiettivo fondamentale per l'Associazione è quello di continuare nella ricerca di

nuovi volontari che possano operare all'interno degli sportelli e sviluppare le proprie attività di informazione per un consumo sobrio, solidale e rispettoso dell'uomo e dell'ambiente, favorendo iniziative di aggregazione sociale sul tema consumerista.



Ipsia (Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli) è l'Organizzazione non Governativa delle Acli che si occupa di progetti di Cooperazione allo sviluppo comunitaria in particolare sui temi della formazione e del lavoro, del Volontariato internazionale e dell'Educazione alle relazioni giuste.



A Brescia dal 2008 è attiva l'Organizzazione di volontariato Ipsia Onlus Brescia, socia di Ipsia nazionale, che segue in particolare modo tutto ciò che riguarda i temi della mondialità, della pace, degli stili di vita e della cooperazione internazionale. Brescia Ipsia sostiene e promuove i campi di volontariato internazionale di animazione e lavoro (progetto "terra e libertà") organizzati ogni anno, sostiene e finanzia alcuni progetti di cooperazione, organizza il corso di geopolitica Fabula Mundi e altri momenti di formazione e riflessione su temi di attualità nel mondo.

Collabora con altre associazioni nella promozione e organizzazione di momenti formativi sui temi della pace e dei nuovi stili di vita.



Organizza, in collaborazione con i Giovani delle Acli, la manifestazione Futurando – giovani sostenibili, una festa sui temi della sostenibilità, dell'ambiente e degli stili di vita. Grazie a tutte queste iniziative l'associazione è riuscita negli anni a rinnovare la propria base sociale, coinvolgendo come volontari alcuni partecipanti alle iniziative degli ultimi anni.

Alla base il volontariato internazionale di Ipsia è un'esperienza di vita comunitaria e di servizio volontario che unisce persone di diversa provenienza, cultura e religione intorno ad un progetto comune: è un momento di formazione alla solidarietà, adatto a tutti coloro che desiderano approfondire le tematiche del volontariato internazionale e svolgere una prima e breve esperienza nei Paesi in cui Ipsia è presente.



Il **Centro Turistico Acli** è nato negli anni '60, prima come servizio sociale costituito dalle Acli per dare risposte concrete alla nascente domanda di turismo da parte dei lavoratori, per favorire nuova socialità e crescita umana e culturale; successivamente, negli anni '90, come vera e propria associazione di turismo sociale impegnata, sull'intero territorio nazionale, a gestire il turismo sociale nella

complessità della nuova domanda di tempo libero, generata da nuovi e diversi modelli di lavoro e di stili di vita. Il CTA bresciano partecipa insieme ad altre provincie al progetto regionale “Turismo ed accoglienza”, volto ad ospitare nella propria città i soci delle diverse città lombarde per far conoscere loro il proprio territorio di appartenenza. Nel 2013 il CTA ha continuato queste iniziative finalizzate a valorizzare le numerose potenzialità turistiche culturali della nostra provincia, sia per i bresciani sia per turisti provenienti da altre provincie o regioni. Queste iniziative molto spesso vengono realizzate insieme ad altre associazioni aderenti al Forum del Turismo Sociale e al Forum del Terzo Settore a cui il CTA partecipa attivamente. Importante tema di discussione nel 2013 è stata la partecipazione all’Expo di Milano.



La **Federazione Anziani e Pensionati Acli**, nasce con lo scopo di tutelare i diritti e promuovere la qualità della vita degli anziani e dei pensionati. Negli ultimi anni il FAP ha incrementato i propri iscritti che hanno raggiunto quota 2000. Una positiva esperienza condotta dalla Federazione nel 2013 ha riguardato la formazione e sensibilizzazione sul tema della salute, con

finalità formative ed informative sui corretti stili di vita per anziani e la realizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica per anziani, a cui sono seguite alcune iniziative a favore della riduzione delle spese mediche per gli anziani. Molto importante per il FAP è il coinvolgimento partecipato dei circoli alle attività, anche attraverso una accurata analisi dei bisogni degli anziani e delle loro motivazioni alla partecipazione.



L’**Unione Sportiva Acli** unisce gruppi e società sportive che promuovono e organizzano attività motorie, ludiche e sportive rivolte a soggetti di ogni età e condizione sociale. Le società sportive sono intese come luogo di comunicazione educativa, dove importanti sono la qualità delle relazioni umane. Attualmente l’US conta circa 20 società affiliate con 1100 iscritti, molti al di sotto dei 15 anni, che svolgono le seguenti attività: karate, ginnastica di mantenimento, ciclismo, danza classica e moderna, gioco di bocce, escursionismo, vela. A Brescia l’Associazione si è sempre messa a disposizione della promozione della pratica sportiva all’interno dei circoli e del sistema Acli. E’ grazie all’associazione inoltre che tutti gli anni vengono organizzate importanti manifestazioni sportive

nei quartieri e l'iniziativa Percorri la Pace.



Il **Sicut** (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) è il Sindacato Inquilini delle Acli e della CISL che insieme hanno avviato tale esperienza negli anni 70, per la difesa e l'affermazione al diritto alla casa e all'abitare. Il Sicut fornisce un'attività di difesa e tutela per l'inquilino che abita in affitto sia in una casa pubblica che in una privata, offrendo consulenza, ed assistenza ai propri iscritti. Tutte le attività vengono portate avanti grazie al coinvolgimento di due volontari che attivamente lavorano all'interno della Sede di Spalto San Marco.

Il coordinamento donne e i Giovani della Acli

Due altre importanti realtà che fanno parte del "sistema Acli" sono il coordinamento delle donne, (nato per dare visibilità alla presenza femminile sia nel contesto associativo sia in quello sociale e promuovere le competenze e i percorsi femminili, proponendo il punto di vista femminile nelle tematiche affrontate dal movimento) e i Giovani delle Acli (vero e proprio laboratorio politico e di aggregazione giovanile, in cui ogni ragazzo che abbia a cuore i problemi della comunità bresciana ed intenda contribuire alla loro risoluzione, possa partecipare portando le proprie energie e le proprie passioni).



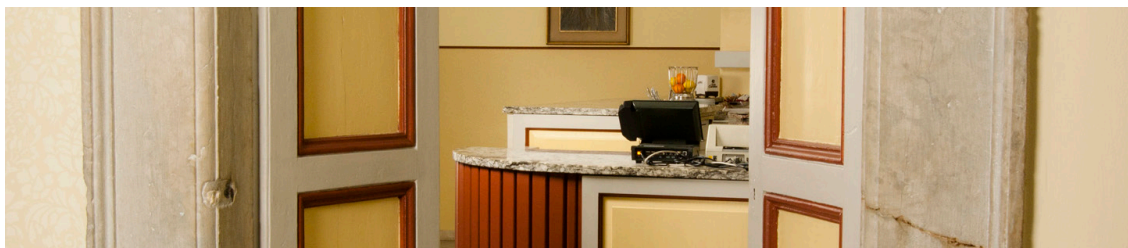
I nostri servizi: Le imprese sociali



Per declinare quelle fedeltà che da sempre caratterizzano la nostra missione, abbiamo dato vita nel tempo ad un vero e proprio sistema, fatto

da un insieme di associazioni, servizi ed imprese sociali, nate per offrire una vasta gamma di servizi ai lavoratori e a tutti i cittadini. Tali servizi sono orientati alla tutela del lavoro, alla tutela delle persone e delle famiglie, al supporto per le famiglie alle questioni fiscali.

Alcuni di questi servizi (tutela dei consumatori, organizzazione del tempo libero, viaggi, vacanze e pellegrinaggi, tutela degli inquilini) vengono svolte da alcune delle nostre associazioni specifiche (Lega Consumatori, Sicut e CTA), altri invece vengono realizzati ad opera delle nostre imprese sociali: Patronato, Cooperativa Acli Bresciane G. Agazzi, Consorzio Acli Solidale srl, Acli Servizi srl e Acli Service srl, Acli Duemila srl.



Nello specifico le nostre imprese sociali sono in grado di offrire:

Servizi di ristorazione

Ospedaliera, scolastica, per privati e aziendale. *Grazie alla Cooperativa Acli bresciane G. Agazzi e al Consorzio Acli Solidale.*

Consulenza ed assistenza sulle tematiche abitative

Rispetto a contratti, affitti, adeguamenti Istat, alloggi pubblici, bandi, gare, comodato, usufrutto, contratti di locazione. *Attraverso Acli Servizi.*

Da sempre cerchiamo di capire quali sono i problemi della nostra società, orientando il nostro operato per offrire una risposta a tali bisogni

Servizi assicurativi

Assicurazioni auto, per il lavoro, per la famiglia, di investimento, di integrazione pensionistica, infortuni, per la casa, sulla vita. *Grazie ad Acli servizi.*

Consulenza fiscale e legale

Dichiarazione dei redditi, contenziosi fiscali, tasse universitarie, certificazioni R.E.D., calcolo indicatori ISEE, pagamento tasse sulla proprietà immobiliare, consulenza per i lavoratori autonomi, partite iva e contratti parasubordinati, ge-

stione delle contabilità, diritto ereditario, stesura e registrazione atti, vulture, rettifiche e pratiche catastali, contenziosi di condominio, etc... *Grazie ad Acli Servizi ed Acli Service che gestisce il CAF Acli.*

Tutela del lavoratore

Consulenza contrattuale per colf e badanti, infortuni sul lavoro, malattie professionali, permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, richieste di cittadinanza, riconoscimento di invalidità civile, assegni familiari, contributi previdenziali, disoccupazione, maternità, pensioni e previdenza integrativa. *Grazie ai nostri sportelli di Patronato.*

Di seguito le nostre imprese sociali, la loro storia e le loro attività nel 2013.



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

Il **Patronato**, fondato nel 1945 per volontà delle Acli con l'intento di garantire informazione, assistenza e tutela ai lavoratori e lavoratrici per il conseguimento di ogni prestazione previdenziale, assistenziale e socio sanitaria prevista da leggi, contratti o regolamenti, è un ente di diritto privato che, come prevede la legge 152/01, svolge un servizio di pubblica utilità gratuitamente e senza fini di lucro, offrendo consulenza in materia previdenziale, assistenziale e socio-sanitaria.

Il nostro Patronato è una delle sedi provinciali più importanti del Patronato Acli Nazionale. Il Patronato di Brescia infatti è da anni il primo





Garantire informazione, assistenza e tutela a lavoratori e lavoratrici.

patronato per numero di pratiche e assistiti, **opera attraverso i suoi 119 punti** di servizio in provincia di Brescia (**15 sedi zonali e 104 recapiti**).

Tra i servizi specifici si segnalano quello dedicato ai dipendenti pubblici, lo **sportello socio sanitario**, lo **sportello immigrati** ed il **servizio per la gestione dei contratti di lavoro domestico**.

In collaborazione con l'Unione Giuristi Cattolici di Brescia dal 2009 è aperto un **consultorio giuridico** presso cui chi ne avesse bisogno può ricevere gratuitamente un orientamento su questioni legali. L'organico si compone di perso-

nale dipendente, di **consulenti medici e legali** individuati in base alla professio-

nalità e all'adesione alla missione del Patronato. Si conta inoltre un folto gruppo di **volontari (circa 140)** che operano su tutta la provincia, nei confronti dei quali l'impegno formativo nel 2013 è stato complessivamente di 160 ore tra aggiornamento e formazione di nuovo personale.

Il patronato nel 2013 ha gestito complessivamente **104.862 pratiche**, confermando il trend di crescita dell'ultimo quinquennio e **incrementando il numero di pratiche rispetto al 2012 del 13,9%**. Questo a fronte di costi restati invece stabili, grazie al prezioso lavoro svolto dai collaboratori e dai promotori

sociali.

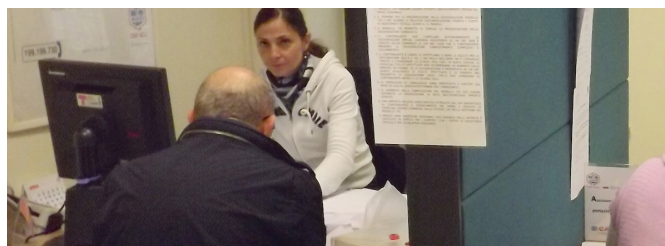
Analizzando nel dettaglio il dato, si mantiene costante la **consulenza relativa alle posizioni assicurative e pratiche pensionistiche** pari al 20% dell'attività (20.972 pratiche) e si segnala in questo ambito l'incremento dell' **attività a favore dei dipendenti pubblici** + 25% (2580 pratiche) rispetto al 2012. Sono in crescita anche le consulenze relative ai prodotti socialmente più rilevanti come **domande di maternità, trattamenti di famiglia e di aspi** (disoccupazione) che rappresentano nel 2013 il 13% dell'attività (14252 pratiche) segnando una crescita del 12% rispetto all'anno precedente.

Nel 2013 sono stati anche consegnati 6.365 Cud ai pensionati o titolari di indennità INPS a cui l'Istituto non ha più inviato il modello. Sempre maggiore importanza assume il comparto delle **invalidità**, che rappresenta il 13% dell'attività (14.365 pratiche).

Segnaliamo infine l'**attività a favore degli immigrati** e dello **sportello colf** che rappresentano rispettivamente il 5,7% (6029 partiche) ed il 4,3% (4511 pratiche) dell'attività. Collegato all'ufficio colf nel 2013 è stato aperto lo **sportello Incontra lavoro** che si occupa di selezione e matching della domanda/offerta di lavoro. In questa prima fase sperimentale l'attività si rivolge al mon-

do della collaborazione domestica e nel primo anno, dopo un'accurata selezione, sono state inserite in banca dati 526 lavoratrici e concluso 15 rapporti di lavoro.

La lettura dell'attività e delle iniziative svolte dal patronato rispecchia da un lato l'attuale situazione economica: l'incremento delle prestazioni a sostegno del reddito sia a favore di chi perde il lavoro sia di coloro che hanno necessità di incrementare il salario, la stabilità delle pratiche a favore dei cittadini immigrati, che trovandosi senza lavoro o ritornano in patria o non riescono a ricongiungere la famiglia. Dall'altro lato si evidenziano esigenze sociali come l'incremento delle pratiche soprattutto di invalidità civile compresi i riconoscimenti della legge 104/92 (handicap) e della legge 68/98 (inserimento lavorativo), che dimostra come, nell'ambito della disabilità, accanto ai riconoscimenti economici stanno sempre più assumendo importanza le prestazioni non economiche (permessi sul lavoro, insegnanti di sostegno, occupazione delle persone disabili) di rilevanza più sociale.

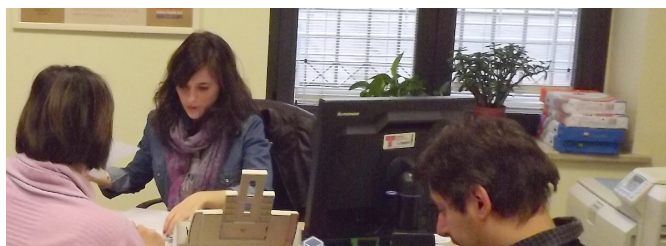




La **Coop. Acli Bresciane "G. Agazzi"** è una società cooperativa che da più di 25 anni opera nel settore della ristorazione collettiva nell'ambito sanitario, scolastico, sociale e aziendale. Nasce il 13 giugno 1985, portando il nome di don

Giacinto Agazzi, importante assistente ecclesiastico e animatore delle Acli dal

1946 al 3 luglio 1966, data della sua improvvisa e prematura morte. La società neo-costituita intende dare continuità all'esperienza aclista nella gestione di mense e case per ferie. Avvia da subito un Centro di Cottura presso il ristorante Giardino di Via Spalto S.Marco. Di seguito, il primo gennaio 1986, assorbe le attività dei circoli Acli: Zarnardelli; Giardino; Rotonda; Marcolini. Questi gestivano, per conto delle Acli provinciali, le mense dei lavoratori e le colonie estive condotte da donne acliste già dal primo dopo guerra. Il 5 maggio 1986



Da più di 25 anni nel settore della ristorazione collettiva in ambito sanitario, scolastico, sociale e aziendale.

la Cooperativa incorpora per fusione la "società Santi Faustino e Giovita srl" proprietaria delle case per ferie di Misano e Pietra Santa, società gestita fino a quel momento da fiduciari aclisti.

Significative le modifiche istituzionali avvenute dal settembre 2000 con la trasformazione da cooperativa "di consumo" con mutualità prevalentemente esterna, cioè a favore degli utenti e le loro famiglie, a "cooperativa di lavoro" con l'obiettivo di garantire e sviluppare opportunità lavorative per persone residenti in particolare a Brescia e provincia. I soci lavoratori della cooperativa sono prevalentemente donne occupate nei servizi di ristorazione, sia nuovi che consolidati nel tempo. Nella sua storia recente la cooperativa ha collaborato con vari Enti e Istituzioni per favorire

opportunità occupazionali a vantaggio di persone con difficoltà economiche e sociali.

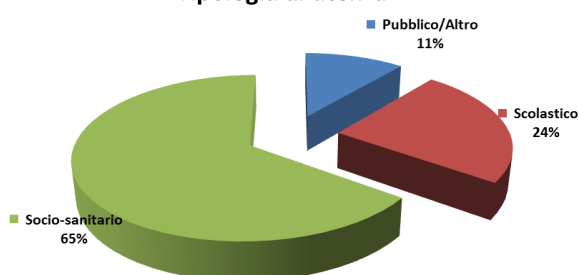
Nonostante le notevoli difficoltà economiche, anche nel 2013 la cooperativa ha dato **priorità alla continuità occupazionale delle persone**, cercando di affrontare con efficacia le sfide che il momento attuale pone. Contemporaneamente ha mantenuto **invariati i prezzi per i pasti completi** presso il proprio ristorante, dando un segnale ai numerosi lavoratori che ogni giorno si recano presso i servizi gestiti dalla cooperativa per il pranzo durante la pausa lavorativa. Complessivamente sono stati prodotti **860.000 pasti**, con un incremento rispetto al 2012 di **+6,35%**.

Nel 2013 l' **avvio del nuovo centro di cottura** sito all'interno del centro diurno Villa dei Gelsi di Torbole Casa in aggiunta e supporto all'ormai consolidato centro della casa di riposo di Travagliato, ha permesso di ampliare la collaborazione con il consorzio Acli Solidale, di effettuare alcune assunzioni, privilegiando persone in condizione di svantaggio sociale e/o economico segnalate dagli uffici dei servizi sociali dei due comuni.

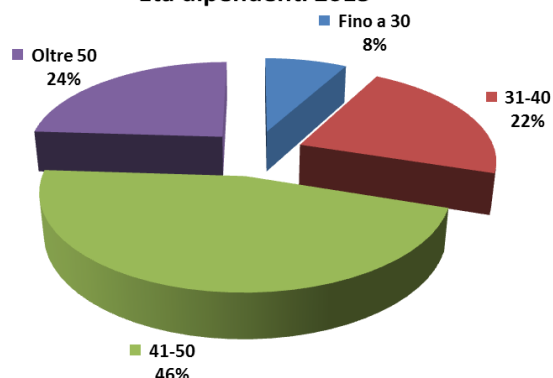
Sempre il 2013 trova l' **avvio del servizio di ristorazione presso la casa di riposo di Mazzano**. La cooperativa in questo caso è stata fortemente voluta a discapito di

multinazionali pluriquotate, per la sua territorialità e per il trattamento equo del personale. L'ufficio amministrativo ha da sempre seguito da vicino i casi personali dei lavoratori in difficoltà aiutando per quanto possibile ad affrontare imprevisti, pratiche e qualche volta anche pesanti malattie.

Tipologia di utenza



Età dipendenti 2013



Il fatturato più rilevante per la Cooperativa è stato realizzato presso: il Ristorante Il Giardino, la scuola Nikolajewka, il CDR Travagliato, la Domus e il NP Bar. Altre attività sono state realizzate nei Comuni di Mazzano, Palazzolo, Cremona, Torbole Centro, al bar e alla mensa della Scuola Arici e dell'Istituto Artigianelli, nonché presso Santa Croce, il Buon Pastore e in attività di Banqueting.



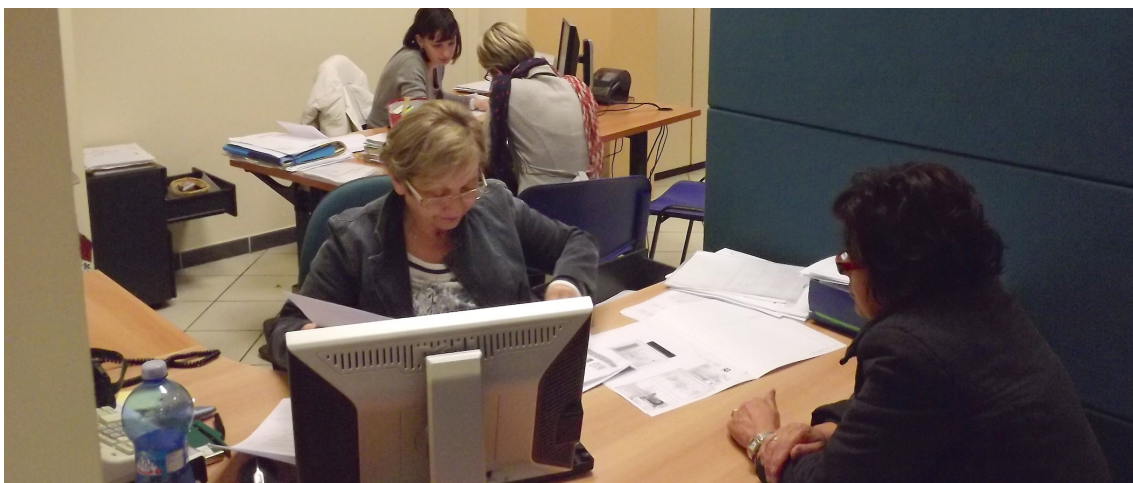
Acli Servizi Brescia S.r.l. è stata la prima società di servizi creata, fin dal 1995,

su iniziativa della cooperativa Acli Bresciane Giacinto Agazzi e Assocoop (associazione cooperative servizi di assistenza) srl, inizialmente per l'assistenza ai Circoli Acli della Provincia e per le attività in convenzione con il CAF.

Dopo la positiva e consolidata esperienza del Patronato si decide di ampliare le attività occupandosi specificamente dei **problemi fiscali delle famiglie**, in particolare dell'aiuto nella compilazione delle denunce dei redditi famigliari. Successivamente sarà riconosciuta come CAF, ancor prima che le Acli nazionali si organizzassero in tal senso. La società nasce valorizzando il lavoro di alcuni volontari

Vicini ai problemi delle famiglie, in sinergia con il contesto associativo delle Acli.

che da tempo si occupavano gratuitamente delle pratiche fiscali in collaborazione con il Patronato locale. Il 26 Ottobre del 2000, con la costituzione dell'Acli Service srl, le attività inizialmente gestite esclusivamente da Acli Servizi sono state divise tra le due società. In particolare Acli Servizi continua a gestire gli **utenti che non necessariamente necessitano dei servizi CAF** (mentre Acli Service ha come prima missione la gestione del Centro di Assistenza Fiscale Acli) ed opera in strettissima sinergia con tutte le diverse componenti presenti nel contesto associativo delle Acli, di cui è parte integrante, avendo come bacino d'utenza tutto il territorio della Provincia.



Acli Servizi fornisce:

Consulenza ed assistenza sulle tematiche abitative

Rispetto a contratti, affitti, adeguamenti Istat, alloggi pubblici, bandi, gare, comodato, usufrutto, contratti di locazione.

Servizi assicurativi

Assicurazioni auto, per il lavoro, per la famiglia, di investimento, di integrazione pensionistica, infortuni, per la casa, sulla vita.

Consulenza fiscale e legale

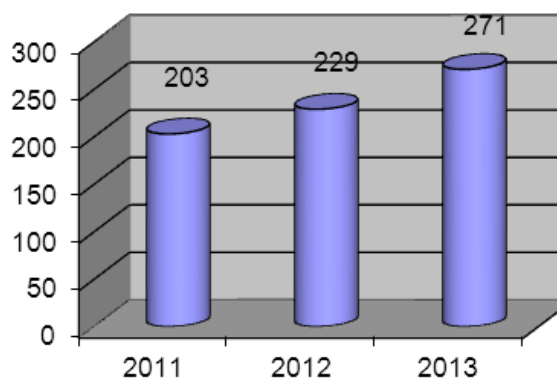
Pagamento tasse sulla proprietà immobiliare, consulenza per i lavoratori autonomi, partite iva e contratti parasubordinati, gestione delle contabilità, diritto ereditario, stesura e registrazione atti, volture, rettifiche e pratiche catastali, contenziosi di condominio, etc...

Particolare importanza in Acli Servizi rivestono tutti i servizi assicurativi, che nel corso del 2013 hanno visto un incremento notevole del numero di contratti stipulati e del totale degli incassi.

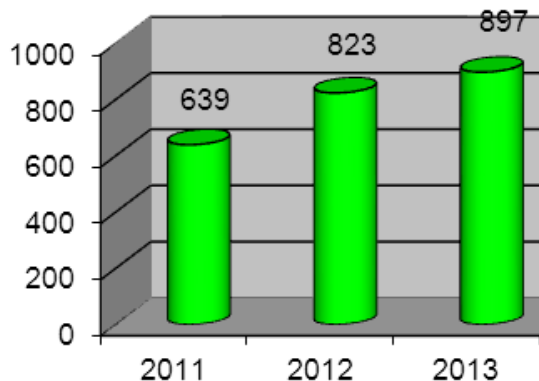
Alcuni numeri

Anni	Contabilità / P. IVA	Clienti occasionali	Contabilità Circoli / Associazioni	Dichiarazioni di successione	Contratti Locazione	Attività varie Contratti Locazione
2011	148	66	57	639	80	203
2012	161	100	57	823	112	229
2013	175	104	55	897	90	271

Attività varie
Contratti di locazione



Dichiarazioni di successione





Il Centro Assistenza Fiscale Acli

Acli Service Srl è la società nata per gestire il Centro di Assistenza Fiscale delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani (CAF Acli), ed è una società a responsabilità limitata (Srl) interamente controllata dalle Acli.

Acli Service quindi ha come prima missione la gestione del Centro di Assistenza Fiscale Acli, e nella sua compagine sociale ci sono le Acli Locali come soci di maggioranza, ma anche le Acli Regionali e Nazionali attraverso il Patronato Nazionale e Acli CAF Roma Srl.

Il CAF Acli infatti opera sull'intero territorio nazionale attraverso **una rete di 105 società convenzionate** denominate Acli Service, partecipe direttamente dalle Acli provinciali e regionali e dal Patronato Acli.

Lo scopo di queste società (fra le quali Acli Service Brescia Srl) è quello di offrire assistenza fiscale alle famiglie, ai lavoratori dipendenti e ai pensionati.

In breve, il CAF Acli intende essere lo strumento qualificato e qualificante con il quale le Acli si



propongono di realizzare la propria missione sociale nel campo dei diritti e dell'assistenza fiscale ai contribuenti.

Vincente è la strutturazione capillare sul territorio, e **l'assistenza fiscale data ai cittadini, realizzata in collaborazione con altre realtà come il Patronato**.

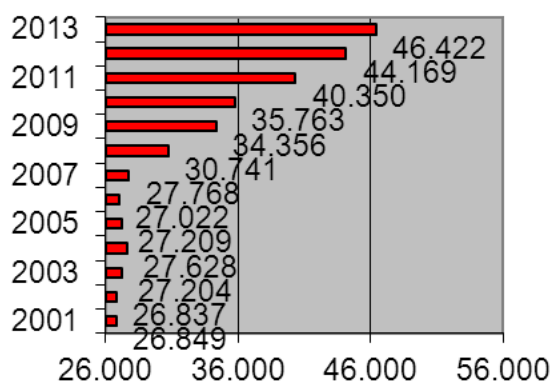
Acli Service insieme al Patronato sono due tra i servizi più importanti offerti all'interno del 'Sistema Acli' bresciano, sui quali si è deciso di investire maggiormente in futuro in termini di risorse umane e professionalità.

Complessivamente i dati seguenti dimostrano **un costante incremento anno per anno, e quindi anche per l'anno 2013, di tutti i servizi che Acli Service realizza**, confermando l'importanza di queste attività per i lavoratori e le famiglie di Brescia e le Acli come punto di riferimento all'interno dei CAF cittadini.

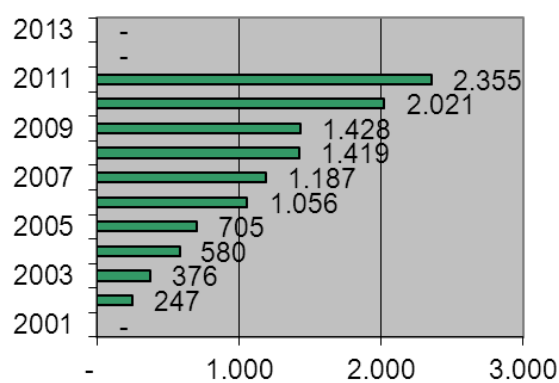
Alcuni numeri

	730	UNICO	ICI/IMU	ISE	FSA	RED	DETRa
2010	35.763	2.388	2.659	12.158	2.021	17.813	6.295
2011	40.350	2.948	2.693	13.163	2.355	13.418	6.596
2012	44.169	3.030	18.297	12.897	-	15.116	417
2013	46.422	3.050	13.453	13.852	-	19.001	131

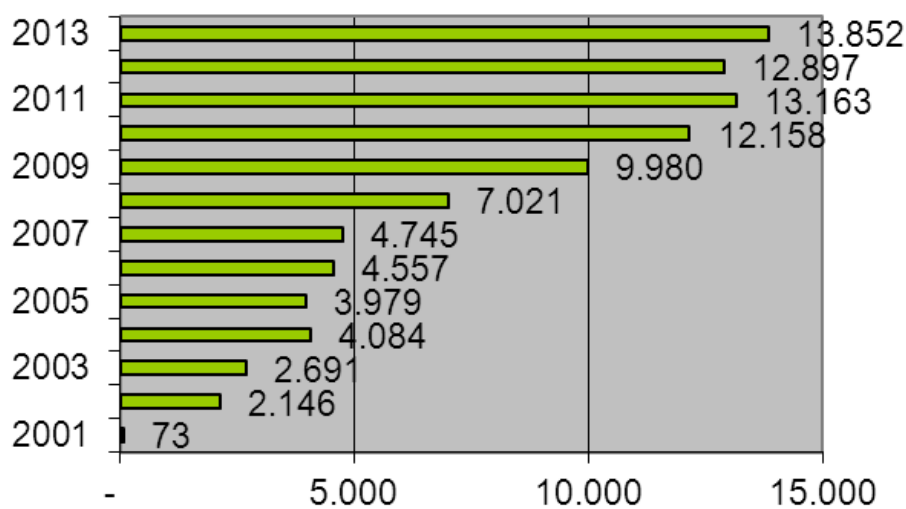
Andamento 730



Andamento FSA



Andamento ISE





Il **Consorzio Acli solidale** viene promosso dalle Acli bresciane il 7 giugno del 2006, consorziando la cooperativa Acli Bresciane Giacinto Agazzi con iniziali tre Società Cooperative Onlus operanti in provincia di Brescia.

L'obiettivo principale del Consorzio è favorire e stimolare la collaborazione tra i soci con la finalità "di promuovere l'inserimento sociale dei

cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emergenza, attraverso politiche attive del lavoro".

In questi anni la sua attività si è sviluppata acquisendo lavori sui quali hanno operato le cooperative socie favorendo inserimenti lavorativi di persone in difficoltà.

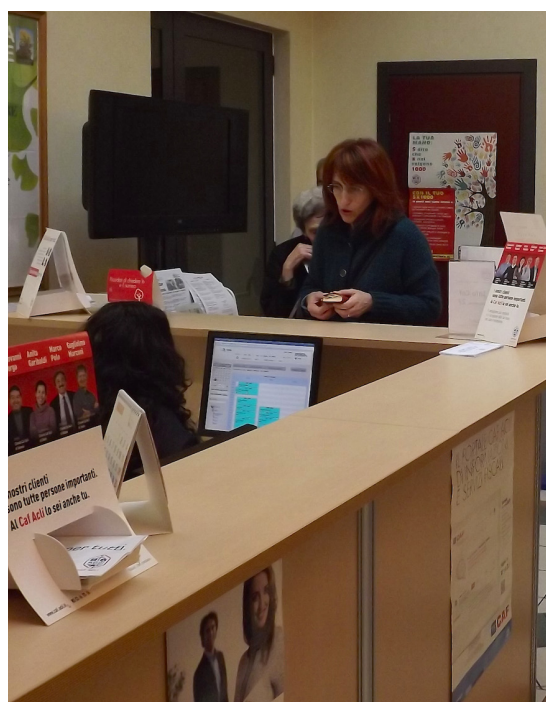
Particolarmente significative le opportunità offerte nel segmento della ristorazione collettiva, rispondendo in particolare a problemi di donne sole con figli, seguite e segnalate dai servizi sociali dei Comuni in cui siamo riusciti ad ottenere commesse o sviluppare attività spesso in collaborazione con i consorzi di cooperative sociali operanti sui singoli territori.

Anche nel 2013 il consorzio man-

tiene una struttura leggera, sfruttando le sinergie con le Acli bresciane. Si mantiene quindi come una centrale di coordinamento tra le varie iniziative comuni degli associati.

L'obiettivo: Promuovere l'inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emergenza, attraverso politiche attive del lavoro.

Significative attività si sono realizzate nei Comuni di: Travagliato, Botticino, Berlingo, Villanuova, Prevalle, Roè Volciano, Casto, Torbole Casaglia.



Acli Duemila

La Cooperativa Acli duemila nasce il 25 ottobre del 2000 dalla “parziale scissione” della Cooperativa Acli Bresciane Giacinto Agazzi. La cooperativa si pone l’obiettivo mutualistico di operare a favore dei propri soci in attività di coordinamento offrendo vari servizi. Inoltre gestisce gli strumentali patrimoni immobiliari e finanziari necessari allo svolgimento delle singole iniziative del “sistema Acli Brescia”.

A questa cooperativa aderiscono tutte le imprese del sistema aclista bresciano, ed è la società che ha oggi tra i suoi dipendenti il Segretario Generale e la responsabile dell’unico ufficio amministrativo di Acli Brescia.

Negli anni la cooperativa ha incrementato le sue attività svolgendo azioni di coordinamento dei soci nelle iniziative comuni, mettendo a disposizione immobili e risorse necessarie al potenziamento dei servizi offerti poi dai singoli soci sul territorio. Oltre alla sede di Via Corsica la cooperativa ha alcuni immobili distribuiti nella provincia bresciana, tutti in uso a imprese o realtà Acli. Detiene varie partecipazioni in Imprese sociali vicine ai soci, favorendo la collabora-

zione tra queste e le Acli stesse. Pur non avendo il pieno controllo sociale delle imprese partecipate, ha spesso in queste aziende ruoli di protagonismo, sia nella conduzione che negli indirizzi. E’ la società che incarna “il fare” aclista nelle varie iniziative e impegni che scaturiscono dalla valorizzazione delle reti sociali d’impresa che la storia e la tradizione bresciana ci ha affidato.

Nel 2013 è stata acquistata e ristrutturata la sede di Sarezzo in collaborazione con il circolo locale e nello stesso tempo incrementata la partecipazione in alcune società cooperative del territorio.. Questo renderà possibile lo sviluppo di nuove attività in collaborazione con l’associazione provinciale.

Il 2013, in considerazione dell’emergenza abitativa che ha riguardato fortemente anche la nostra Provincia, **è stato l’anno dell’avvio del progetto straordinario “La Casa e l’emergenza abitativa”** in collaborazione con le Acli provinciali, Confcooperative, Consolidale e ISB. L’importante sostegno del Consorzio permetterà l’avvio di una serie di azioni in collaborazione con vari Enti, per mettere a disposizione circa 250 alloggi a canone calmierato.

Un esempio di mutualismo: servizi e attività di coordinamento per i soci

Fondazione Bresciana di Solidarietà

La Fondazione è stata **costituita ufficialmente il 28 novembre del 2013**, secondo i dettami del consiglio provinciale e gli orientamenti del consiglio Acli. Il primo esercizio si chiuderà al termine del 2014 e la Fondazione è riconosciuta a livello regionale. Il capitale iniziale di dotazione è di 60.000 euro ed il c.d.a., presieduto dal Presidente delle Acli Bresciane, è composto da 7 membri, coincidenti con la consulta economica delle Acli.

La Fondazione non ha scopo di lucro, svolge le sua attività esclusivamente nell'ambito della Regione Lombardia e si propone di operare a supporto delle ACLI Provinciali di Brescia e delle imprese sociali da queste stesse promosse nonché di altri enti e organizzazioni di ispirazione cristiana della provincia di Brescia.

A tal fine la Fondazione

Promuove la raccolta diretta e indiretta di fondi da erogare a favore di progetti ed iniziative secondo le finalità statutarie.

Promuove, tutela, sostiene economicamente e finanziariamente, anche assumendo partecipazioni societarie, ***le imprese sociali*** e le attività promosse delle Acli Provin-

ciali di Brescia.

Assiste e tutela i circoli e le associazioni Acli sul territorio bresciano, nonché i dirigenti e gli amministratori delle Acli Bresciane.

Promuove le iniziative di economia sociale di ispirazione cristiana del territorio bresciano, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici; ***promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative*** che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità provinciale e promuove la cultura della donazione.

Supporto alle Acli Provinciali, alle Imprese Sociali, agli enti e alle organizzazioni di ispirazione cristiana della provincia di Brescia.





L'Enaip è l'Ente di Istruzione Professionale promosso dalle Acli fin dal primo dopoguerra, precisamente dal 1945, e riconosciuto come Ente Morale con D.P.R. 1113/61.

Opera da oltre cinquant'anni nel settore della formazione, della ricerca e dei servizi innovativi. In quanto emanazione delle Acli si impegna alla formazione integrale della persona.

E' presente a Brescia con la Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali di Botticino, che opera dal 1973 per la formazione nella conservazione, restauro e valorizzazione di opere e beni culturali, con sede nell'antico monastero della Trinità (sec. XIV) sul colle San Gallo. La Scuola, definita di "Rilevanza regionale" dal piano di attività formative della Regione Lombardia, ha un ambito di azione di livello sovraregionale, per la provenienza dei propri allievi (50% dalla Lombardia, 47% da altre regioni, 3% dall'estero) e per le Istituzioni culturali con cui collabora.

Alla formazione la Scuola unisce una opera trentennale di restauro e conservazione di Beni Culturali

Da oltre 50 anni nel settore della formazione



diffusi su tutto il territorio lombardo ma anche nel Triveneto ed in Liguria, quasi 1000 opere ed oggetti di interesse artistico e culturale, e servizi di consulenza diagnostica e progettuale.

La Scuola è capofila del Polo Formativo per i Beni Culturali, attualmente in attuazione con partner quali la Direzione Generale dell'Assessorato regionale alla Cultura, il FAI, il Politecnico di Milano, L'Università di Pavia, la Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici di Brescia, la Consulta regionale dei beni ecclesiastici, e molti altri.

Con Enaip le Acli bresciane partecipano alla Labor S.p.A., La società è stata promossa dal sistema Acli Regionale, grazie alle Acli Regionali e alla Fondazione Enaip. Le Acli di Brescia sono la principale realtà provinciale all'interno di Labor s.p.a., la quale si occupa di sostenere nelle necessità di tipo immobiliare tutte le realtà sociali legate alle Acli su tutto il territorio regionale.



Associazione Senza Confini ONLUS

L'associazione viene gestita da alcuni anni dall'Associazione Cuore Amico ed è nata come tentativo di risposta efficace ad uno specifico appello lanciato da Papa Giovanni Paolo II direttamente al movimento aclista, nell'ambito delle cooperazione internazionale.

L'associazione sviluppa le sue iniziative, insieme a Ong, Onlus e missionari che si occupano di cooperazione internazionale: non ha progetti propri, non invia personale, non sceglie il paese da aiutare, ma accoglie le richieste dei missionari e volontari nella speranza di poter dare loro una mano. Tramite il loro impegno

e i loro progetti, il sostegno e l'aiuto delle Acli e di chi vi aderisce arriverà direttamente alle persone e comunità bisognose, senza tappe intermedie, senza sprechi.

L'Africa e l'America latina sono i due continenti più supportati dalle attività dell'Associazione. Molti progetti sono a favore delle don-

La risposta del movimento aclista all'appello di Papa Giovanni Paolo II per la cooperazione internazionale

ne, dell'infanzia, dell'educazione e della salute. Ma non mancano progetti di microcredito e di sviluppo economico.

A photograph of four men walking outdoors on a paved surface. The man on the far left is wearing a light blue t-shirt, dark trousers, and sunglasses. The man next to him is wearing a grey suit jacket over a striped shirt and grey trousers, and is smiling. The man on the far right is wearing a light blue button-down shirt and brown trousers, and is holding a mobile phone. The man in the middle-right is wearing a light blue button-down shirt and grey trousers. The background shows a brick building and a white car. The text "Impegni nelle imprese sociali della rete bresciana" is overlaid in white on the image.

Impegni nelle imprese sociali della rete bresciana

La realtà delle Acli partecipa anche alla compagine sociale di altre cooperative ed imprese sociali, che nel tempo si sono rivelate importanti per il territorio ed in linea con la missione delle Acli Bresciane.

La partecipazione societaria ad altre realtà imprenditoriali riconferma l'impegno attivo dell'Associazione per il territorio e per il suo sviluppo.

Nello specifico, partecipiamo a tutta una serie di imprese sociali: la Vantini, la Matel, S.p.A., la Cooperativa Il Trapezio, l'Associazione Atomi, il Consorzio CGM Finance, il Centro Studi Universitario, la Laf S.r.l., l'Acli Lavoro, la Cooperativa Mancini, la Labor S.p.A., Banca Etica, il Conast, l'Agemoco, Assocoop S.r.l., la Sedoc, il Consedi/Consolidale, il Consorzio Tenda, il Consorzio ISB, Cooperfidi Italia.

Oltre alla partecipazione alle seguenti cooperative ed imprese sociali va ricordato l'impegno associativo: le Acli infatti sono parte attiva anche del Forum del Terzo del Settore, del CVS Provinciale, del Consiglio Pastorale Diocesano, del Cdal.

L'impegno nel settore immobiliare e nell'housing sociale: il Progetto *La Casa e l'Emergenza abitativa*

L'Associazione Acli bresciane e la Cooperativa Acli Duemila nel corso dell'anno hanno promosso il progetto straordinario "La Casa e l'Emergenza abitativa", con il quale abbiamo inteso **rilanciare fortemente la responsabilità Aclista sul tema della casa, facendo rete con altre realtà associative**, al fine di rispondere in modo coordinato alle nuove emergenze abitative, in particolare aumentando l'offerta e la disponibilità di alloggi in affitto a costi calmierati.



Il problema della casa è da sempre, **Alcuni accenni alla storia** fin dagli anni '60,

uno dei temi ai quali le Acli prestano molta attenzione, con ricerche sui bisogni abitativi da parte delle Acli nazionali, regionali e provinciali, che già allora avevano avviato il progetto chiamato "Acli casa", il quale nel tempo ha stimolato la nascita di molte cooperative locali, promosse dai circoli, finalizzate ad occuparsi di questa particolare problematica. Brescia, già negli anni '60, aveva molte "Acli casa" sul territorio, con Aclisti impegnati in modo significativo (tra tutti va ricordato Giovanni Botticini, ma anche Parolini, Imberti, Zorzi, Richini e molti altri), alcuni dei quali, negli anni '70, hanno provato anche a sperimentare alcune forme di coabitazione, nel tentativo di modellizzare una proposta sociale per le famiglie. Sul tema dell'affitto inoltre promuovemmo con CISL il Si-

cet, inizialmente seguito da Dante Mantovani, allora particolarmente importante per la tutela degli affittuari in un "mercato" importante e vivo, mentre sul tema della casa di proprietà, come Acli Brescia, non abbiamo mai costituito un nostro consorzio di coordinamento provinciale tra cooperative di abitazione, ma abbiamo sempre preferito collaborare con altre realtà territoriali, in particolare con Confcooperative e la CISL, all'interno del Consorzio Consedi, nel tempo diventato punto di riferimento provinciale tra le cooperative di abitazione.

Oggi i bisogni sono mutati. Il "bisogno" di prima casa in proprietà ha perso via via di significato, ma parallelamente **il problema dell'abitazione è divenuto sempre più pressante ed esplosivo.**



Alcuni dati per riflettere

In Italia si è realizzata una progressiva “rimozione collettiva” del problema casa: la “convinzione diffusa [cioè] che l’elevato tasso di proprietà certificasse ormai il venir meno del problema” (Censis, 2008), con conseguenti tagli ed azzeramento dei fondi per le politiche sulla casa, rendendo difficile se non impossibile rispondere al bisogno di abitazione, non solo di carattere emergenziale, ma anche per le famiglie di medio reddito.

Le caratteristiche delle (mancate) politiche pubbliche in Italia sul tema della casa

La **spesa per il tema della casa** è pari al 0.1% (mentre la media europea è del 2.1%).

L'**investimento in edilizia pubblica** è al 4.5% (uno dei livelli più bassi in Europa).

I sindacati inquilini stimano **650.000 domande pendenti per l’assegnazione di casa** in edilizia residenziale pubblica in Italia.

L’Aler riesce ogni anno ad evadere a Brescia solo il **10% delle richieste**, e molte persone in stato di bisogno si trovano palesemente fuori graduatoria (ad esempio perché residenti in Lombardia da meno di 5 anni).

Fabbisogno regionale in Lombardia di 418.000 alloggi a canone sociale e 147.000 case in edilizia convenzionata.

Fabbisogno provinciale di 10.000 alloggi in edilizia sociale e 3.500 alloggi in convenzionata.

Con tale legge è stato liberalizzato il mercato privato della locazione, provocando un aumento esponenziale dei prezzi delle case in affitto, a fronte di una progressiva riduzione dei fondi regionali per il sostegno all’affitto (in termini di risorse e di opportunità di accesso).

La legge 431 del '98

L'Osservatorio Regionale per l'abitazione segnala **una crescita esponenziale del costo per la casa** (1994/2004 + 40%), che assorbe più di un terzo della spesa totale delle famiglie.

La profonda crisi economica del sistema Italia La profonda crisi che ha investito il nostro paese a partire dal 2008 ha provocato effetti preoccupanti sul tutto territorio nazionale e sul nostro territorio provinciale.

Gli **sfratti per morosità a livello nazionale** sono passati da 25.976 del 2001 a 56.147 nel 2010, con **un salto del 25%** nel 2009.

In provincia gli sfratti per morosità sono passati da 642 nel 2004 a 1.945 nel 2011 (590 in città), con **un'impennata del 59%** dal 2008 al 2009.

Le morosità degli inquilini pubblici sono passate dalla media del 5-6 % **al 9 – 10%** nel 2012.

Il Ministero dell'interno comunica la convalida **a BS di 2.303 sfratti** nel 2012, il 98% per morosità del conduttore (**16% in più** del 2011).

Un'abnorme presenza di **patrimonio edilizio privato inutilizzato** (circa in città **11.000 alloggi invenduti** nel 2011).

A fronte di questa evoluzione di contesto abbiamo come Acli iniziato un profondo cammino di riflessione relativo al tema della casa che ha portato a mettere in discussione il ruolo dello stesso Consedi. Nel corso di queste riflessioni profonde, **si è deciso di cambiare il nostro modo di operare** ipotizzando di destinare il patrimonio immobiliare a disposizione di Consedi ad "affitto calmierato", proprio in considerazione delle nuove emergenze. **Nasce quindi Consolidale**

ed il progetto "La Casa e l'Emergenza abitativa".

Il nostro obiettivo è quello di **agire sulle famiglie a medio/basso reddito, consentendo loro un'autonomia dignitosa, prevenendo la caduta in situazioni di povertà ed emergenza**.





Il nostro progetto

- La **sensibilizzazione** dei circoli Acli affinché possano avviare reti di risposta territoriale coinvolgendo gli Enti locali.
- La **promozione** del progetto “La Casa e l’Emergenza abitativa” tra Associazioni, Enti e Istituzioni provinciali (tra cui la Diocesi ed il Comune di Brescia) che potrebbero partecipare a specifiche iniziative.
- Il **coordinamento** ed il **sostegno** di azioni avviabili in Brescia e provincia, affidate ad Acli duemila Scrl.

Il **partner** per queste importanti azioni è stato identificato in **ISB – Immobiliare Sociale Bresciana**, un consorzio di cooperative sociali nato nel 2001 ad opera di Sol.Co. Brescia, proprio con l’idea di portare avanti all’interno del territorio bresciano attività di housing sociale, sia supportando le cooperative socie nell’espletamento dei loro servizi (tramite la realizzazione delle sedi e delle strutture necessarie alla realizzazione di tali servizi), sia realizzando e ristrutturando veri e propri stabili da dedicare interamente a progetti di housing.

Nel corso del 2013 le Acli, tramite **Acli Duemila**, hanno dato a tale Consorzio supporto e sostegno, divenendone il **principale sostenitore**. Le Acli sono soci ordinari del Consorzio dal 2010 e nel 2013 siamo divenuti i primi soci sovventori,

mettendo a disposizione capitale economico non oneroso, sostenendo un programma quadriennale di sviluppo, seguendo i processi riorganizzativi del Consorzio, mettendo in rete questa iniziativa anche con Consolidale.

La sinergia tra le Acli bresciane e ISB ha consentito la strutturazione di **una società cooperativa Onlus dedicata all’Housing sociale** che si presenta come novità nel panorama locale: insieme a Consolidale disponiamo già oggi di 2 ambulatori, una mensa, 35 alloggi in gestione e 118 appartamenti in proprietà, di cui 6 alloggi a Gussago, 18 a San Zeno, 13 a Nave e stiamo elaborando **importanti progetti per il futuro, allo scopo di rendere disponibili in città e in provincia 250 alloggi a canone calmierato.**

L'impegno per l'istruzione e il lavoro

La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini è il centro d'istruzione più antico della Lombardia. E' nato nel 1839 per merito dell'architetto omonimo che creò una "scuola di disegno industriale" al fine di migliorare, perfezionare e raffinare le già note capacità degli scalpellini rezzatesi. Oggi è un Centro accreditato presso la Regione Lombardia sia per le Attività Formative che per i Servizi Al Lavoro. Grazie a questo duplice accreditamento la Scuola ha aumentato notevolmente la propria attività formativa, diversificando anche il proprio target di utenti e offrendo servizi che interessano sia l'ambito dell'istruzione e formazione che quello dell'inserimento lavorativo e del sostegno a soggetti appartenenti a fasce deboli (disoccupati, cassa integrati, lavoratori in mobilità, extracomunitari, donne in reinserimento lavorativo...). La proposta formativa della Scuola nel corso degli anni è stata notevolmente incrementata e il centro oggi realizza corsi nel campo della formazione di base, formazione per l'assolvimento dell'obbligo formativo rivolta ai ragazzi in uscita dalla terza media (nel settore meccanico, lapideo e amministrativo), formazione superiore e permanente, formazione

per soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate, formazione extra-aziendale degli apprendisti, aggiornando e migliorando la qualità dei corsi per essere la Scuola della Imprese e garantire opportunità di lavoro a personale qualificato.

Mediamente la scuola coinvolge 1000 utenti l'anno e si distingue in particolare per i corsi di riqualificazione e reinserimento lavorativo, i corsi di base e di alfabetizzazione per la popolazione straniera e



per i corsi atti all'ottenimento del diploma di scuola media inferiore, contribuendo quindi notevolmente allo sviluppo del nostro territorio e all'integrazione sociale delle persone (agendo appunto sul tema del lavoro, della formazione di base e delle pari opportunità tra cittadini e popolazione straniera). La scuola vanta che il 96% dei giovani che hanno seguito i corsi di riqualificazione presso la sua struttura, hanno poi trovato una nuova occupazione lavorativa.

Nel corso del 2013 le Acli bresciane hanno sostenuto la scuola anche attraverso contributi straordinari finalizzati alla sostegno delle attività sviluppate in un periodo di tagli da parte dei contributi regionali.

Conast Società cooperativa

Conast è una società cooperativa in forma consortile nata nel 1981 ed attiva sul territorio dal 1993. La cooperativa promuove lo sviluppo delle imprese associate attraverso l'acquisizione di lavori e servizi (si tratta di 45 imprese che occupano 2500 addetti di 2000 soci di cooperative). Conast svolge inoltre consulenze qualificate nel campo della assistenza tecnica alle imprese, promuove e gestisce corsi di formazione imprenditoriale, agisce da incubatore d'impresa per le

realità di nuova costituzione.

L'azione di Conast per l'ambiente, i servizi e il territorio, pone al centro di ogni attività la tutela della persona, della comunità e lo sviluppo di nuova occupazione. La cooperativa opera principalmente in 3 aree di intervento: Servizi (logistica - facchinaggio - trasporto merci, pulizie ed igiene ambientale, ristorazione collettiva, ed altri), consulenze (rispetto alla sicurezza negli ambienti di lavoro, autocontrollo alimentare HACCP, tutela e riservatezza della privacy, ambiente) e formazione (tecnica, per le imprese ed iniziative scolastiche di ogni ordine e grado).

La missione di questa cooperativa quindi e i settori in cui opera sono in piena sinergia con quelli delle Acli, che, infatti, insieme a Confcooperative sono i soci promotori di questa impresa sociale. Nel 2013 Conast ha aumentato la propria base sociale, attraverso l'adesione di numerose cooperative operanti in tutta la provincia, ed ha acquisito una grossa commessa per la pulizia degli stabili scolastici provinciali.

Dati gestionali



Personale occupato

Nel corso del 2013 come Associazione Acli Bresciane abbiamo occupato stabilmente 188 lavoratori (a fronte di 172 al termine del 2012). Di questi 188 lavoratori, 113 sono full time, 1 proviene dal servizio civile. Nelle imprese sociali Acli operano 140 promotori sociali, 49 collaboratori occasionali in sede e 75 collaboratori occasionali in zona.

Anno 2013	Agazzi	Asso / Patronato	Acli Servizi	Acli CAF	Acli 2000	Totale
Lavoratori al 01/01/2013	96	40	10	24	2	172
Assunti nell'anno	28	3	1	3	-	35
Dimessi nell'anno	16	2	1	-	-	19
Lavoratori in forza al 31/12/2013	108	41	10	27	2	188
Di cui maschi	14	6	2	3	1	26
Di cui femmine	110	37	9	24	1	181
Di cui con famiglia monoreddito	21	2	3	-	-	26
Di cui stranieri	9	-	-	-	-	9
Lavoratori full time	62	23	6	20	2	113
Lavoratori part time	62	20	5	7	-	94
Media oraria part time	25,5	26	25	29	-	26,38
Di cui a tempo determinato	13	3	-	4	-	20
Media di occupazione a tempo determinato (in mesi)	3	10,5	-	4	-	5,83
Percentuale assenze per malattie/infortuni	2,5	2	-	3	-	1,775
Assenze per maternità	1	1,5	-	2	-	4,5
Promotori sociali	-	140	-	-	-	140
Collaboratori autonomi	2	-	3	1	8	14
Di cui maschi	1	-	2	1	5	9
Di cui femmine	1	-	1	-	3	5
Collaboratori occasionali in sede	-	14	3	32	-	49
Collaboratori occasionali in zona	-	-	-	75	-	75
Servizio Civile	-	1	-	-	-	1
Lavoratori somministrati nell'anno	-	-	-	32	-	32
Media mensile di occupazione dei lavoratori somministrati	-	-	-	2,6	-	2,6

Volontariato

Nel bilancio sociale vogliamo anche rappresentare la rilevanza del lavoro dei **580 volontari**. Nelle Acli garantiscono con continuità molte attività, un impegno importante e straordinario verso le persone e la comunità bresciana.

Nel 2013 abbiamo distinto il loro lavoro in tre tipi di attività:

Gli **Aclisti impegnati nelle attività associative**, in provincia con i circoli e in sede provinciale

Gli **Aclisti e amici delle Acli impegnati a sostegno dei servizi** alla persona per le tutele del lavoro, della previdenza, dei diritti degli immigrati, dei diritti delle famiglie e anziani. Le persone che noi chiamiamo "Promotori sociali".

Gli **Aclisti impegnati nelle associazioni specifiche** che fanno parte del nostro sistema.

Impegno svolto	Ore di volontariato
Nelle attività istituzionali	70.500
Nei servizi alla persona	84.500
Nelle associazioni	10.500
Totale ore anno	165.500

La formazione

Come Associazione ci siamo sempre impegnati a curare la formazione dei nostri lavoratori, dipendenti e collaboratori, a conferma ancora una volta dell'importanza che per noi ha la formazione.

Sia il Patronato che Acli Servizi hanno realizzato nel corso del 2013 una giornata formativa mensile dedicata **ai collaboratori**, oltre ad una giornata formativa mensile destinata **ai promotori sociali** e a cinque giornate formative annuali **per i collaboratori del CAF**. A questi momenti formativi, si è aggiunto il tradizionale corso formativo annuale, nel mese di agosto, di cinque giornate, rivolto **a tutti i collaboratori volontari**, che nel 2013 è stato realizzato a Pesaro. Ogni anno inoltre l'Acli Service promuove dei corsi di formazione straordinari **per i lavoratori stagionali**. Nel 2013 si è trattato di quattro corsi con 16 partecipanti ciascuno, per un totale di 108 ore di formazione in partnership con Obiettivo Lavoro. A queste iniziative si sono aggiunte le formazioni straordinarie promosse dal livello nazionale che nel 2013 hanno coinvolto **2 operatori del Patronato** per una formazione continua di 6 mesi e **18 collaboratori di Acli Service** hanno partecipato ad un corso di due giorni di aggiornamento per l'utilizzo delle nuove piattaforme software.

Dati economici

Il Bilancio sociale del “sistema Acli” Brescia entra ora, grazie alla prossima tabella, nel campo strettamente economico finanziario. Riclassificando i bilanci delle imprese, dell’associazione e delle associazioni specifiche abbiamo di seguito sintetizzato i movimenti economici che hanno caratterizzato il 2013 in confronto al 2012.

Nel corso del 2013 la nostra associazione ha sostenuto specifici progetti finanziati dal 5 per 1000 per un importo di 162.000 euro, ha inoltre ricevuto liberalità da privati a favore delle attività istituzionali per un importo di 154.000 euro.

Riteniamo opportuno precisare che le imprese e l’associazione

svolgono principalmente servizi alla persona che non necessitano di particolari materie prime. La consistenza della voce è ascrivibile quasi nella sua totalità alla Coop. Acli “G.Agazzi” di ristorazione collettiva per l’acquisto di derivate alimentari e altri prodotti necessari allo svolgimento della sua attività.

Le entrate di natura straordinaria sono quasi interamente riferite al Patronato locale che, considerando gli oneri legati alle straordinarie attività di tutela promosse negli ultimi anni, ha ottenuto particolari sostegni dalla sede nazionale Acli.

	ANNO 2013	ANNO 2012
	Totale di sistema	Totale di sistema
Riclassificazione Valore Aggiunto		
Ricavi delle vendite e contribuzioni associative	11.647.637,47	11.240.500,97
Variazioni rimanenze	20.978,28	- 6.194,19
Altri ricavi e proventi	607.185,07	582.527,31
Valore della produzione	12.275.800,82	11.816.834,09
Consumi di materie prime	2.041.351,78	1.893.799,07
Consumi di materie sussidiarie	129.362,02	119.774,69
Consumi di materie di consumo	406.296,34	360.057,83
Costi per servizi	2.641.649,41	2.761.512,99
Costi per godimento beni di terzi	399.546,58	374.153,34
Accantonamenti per rischi	154.869,68	156.237,42
Oneri diversi di gestione	549.856,22	551.243,30

	ANNO 2013	ANNO 2012
	Totale di sistema	Totale di sistema
Costi intermedi della produzione	6.322.932,03	6.216.778,64
Valore aggiunto caratteristico lordo	5.952.868,79	5.600.055,45
Ricavi accessori	92.493,74	85.729,93
Costi accessori	-	-
Componenti accessori	92.493,74	85.729,93
Ricavi straordinari	149.682,03	87.539,84
Costi straordinari	50.405,10	62.569,28
Componenti straordinari	99.276,93	24.970,56
Valore aggiunto globale lordo	6.144.639,46	5.710.755,94
Ammortamenti	208.079,63	202.532,55
Valore aggiunto globale netto	5.936.559,83	5.508.223,39

Il valore aggiunto

Il prospetto seguente rappresenta parte della distribuzione del valore aggiunto prodotto dal nostro sistema. Abbiamo ritenuto opportuno indicarlo secondo lo schema utilizzato da realtà simili alla nostra, anche se, in questo modo, non si evincono alcuni elementi di valore che vengono imputati nei costi allo schema precedente. Ad esempio: i vari progetti sostenuti; i convegni e le iniziative di promozione sociale rendicontate nel presente bilancio; i momenti formativi aperti alla comunità; il sostegno a progetti Acli sul territorio.

Importante l'incremento del costo del personale a testimonianza dell'aumento occupazionale offerto dalle nostre imprese. Im-

portanti poi le liberalità, una parte per iniziative e progetti di sistema e una buona parte gestite dall'associazione senza confini onlus per iniziative internazionali. Nel corso dell'anno abbiamo poi messo a disposizione un contributo per la nascita della Fondazione Bresciana di Solidarietà oltre a potenziare le riserve indivisibili della cooperazione di sistema che collabora sempre più con il sistema generale della cooperazione bresciana.

	ANNO 2013	ANNO 2012
	Totale di sistema	Totale di sistema
Distribuzione del Valore Aggiunto		
Valore aggiunto globale netto	5.936.559,83	5.508.223,39
Remunerazione personale	4.975.975,60	4.609.131,52
Rem. personale non dipendente	213.816,76	224.372,66
Rem. dirette	4.043.851,43	3.685.335,57
Rem. indirette	718.307,41	699.423,29
Rem. pubblica amministrazione	271.422,03	275.827,55
Imposte	271.422,03	275.827,55
Rem. del capitale di credito	33.459,54	37.616,93
Oneri per capitali a breve termine	31.796,76	34.646,83
Oneri per capitali a lungo termine	1.662,78	2.970,10
Rem. aziendale delle srl	233.890,37	203.868,46
Incremento riserve coop. di sistema	117.620,80	160.611,83
Incremento riserve associazioni	78.184,87	105.379,33
Liberalità	154.006,62	115.787,77
Contributo alla Fondazione bresciana di solidarietà	72.000,00	



C'è un tempo per ogni cosa.

*C'è un tempo per seminare
e un tempo per raccogliere.*

Questo è il tempo della semina.

*Se non lo facciamo veniamo meno ad un
compito storico verso la generazione che verrà.*

*Per noi - oggi - abitare la storia
significa soprattutto seminare.*

Realizzazione a cura di
Acli Duemila Srl
in collaborazione con
Coordinamento dei Servizi Acli Brescia e
Associazione Amici del Calabrone